# 404NotFound

Premi: better than Prezi.



# Specifica Tecnica

Versione

2.0

Redazione

Vegro Federico Cossu Mattia Camborata Marco Manuto Monica Rettore Andrea Gobbo Ismaele De Lazzari Enrico

Verifica

Manuto Monica Rettore Andrea

Responsabile

Gobbo Ismaele

UsoStato Esterno Formale 26-05-2015

Ultima modifica

Lista di distribuzione

404NotFound

prof. Tullio Vardanega prof. Riccardo Cardin

Zucchetti S.p.a.



# Registro delle modifiche

Versione	Autore	Data	Descrizione
1.0	Ismaele Gobbo	26-05-2015	Approvazione del documento
0.28	Monica Manuto	26-05-2015	Verifica documento
0.27	Andrea Rettore	20-05-2015	Verifica documento
0.26	Monica Manuto	19-05-2015	Fine stesura tracciamento
			requisiti-componenti
0.25	Ismaele Gobbo	19-05-2015	Fine stesura descrizione dei com-
			ponenti
0.24	Andrea Rettore	18-05-2015	Modifica sezione Metodo e Forma-
			lismo
0.23	Ismaele Gobbo	15-05-2015	modifica Diagramma Presentation
0.22	Monica Manuto	14-05-2015	Incremento tracciamento requisiti-
			componenti
0.21	Ismaele Gobbo	09-05-2015	Incremento descrizione dei compo-
			nenti
0.20	Andrea Rettore	08-05-2015	Incremento della sezione Tecnolo-
			gie
0.19	Monica Manuto	04-05-2015	Incremento tracciamento requisiti-
			componenti
0.18	Ismaele Gobbo	02-05-2015	Incremento descrizione dei compo-
			nenti
0.17	Ismaele Gobbo	25-04-2015	Inizio stesura descrizione dei com-
			ponenti
0.16	Andrea Rettore	25-04-2015	Inizio stesura tracciamento
			requisiti-componenti
0.15	Andrea Rettore	25-04-2015	Inizio stesura tracciamento
			requisiti-componenti
0.14	Enrico De Lazzari	24-04-2015	Fine stesura definizione di prodot-
			to
0.13	Mattia Cossu	19-04-2015	Incremento definizione di prodotto
0.12	Federico Vegro	16-04-2015	Incremento definizione di prodotto
0.11	Andrea Rettore	14-04-2015	Fine stesura tecnologie utilizzate
0.10	Monica Manuto	14-04-2015	Fine stesura stime di fattibilità
0.9	Monica Manuto	14-04-2015	Fine stesura Design Pattern
0.8	Andrea Rettore	12-04-2015	Incremento Design Pattern
0.7	Monica Manuto	13-04-2015	Inizio stesura Design Pattern
0.6	Andrea Rettore	12-04-2015	Incremento tecnologie utilizzate
0.5	Andrea Rettore	11-04-2015	Incremento stime di fattibilità
0.4	Monica Manuto	10-04-2015	Inizio stesura stime di fattibilità
0.3	Monica Manuto	10-04-2015	Inizio stesura tecnologie utilizzate
0.2	Marco Camborata	10-04-2015	Inizio stesura definizione di pro-
			dotto
0.1	Marco Camborata	17-02-2015	Stesura scheletro

Tabella 1: Storico versioni del documento.

Specifica Tecnica 1 di 85 v. 2.0



# Indice

1	Intr	roduzione 6	j
	1.1	Scopo del documento	;
	1.2	Scopo del prodotto	;
	1.3	Glossario	;
<b>2</b>	Tec	nologie utilizzate 6	,
	2.1	JavaScript	;
	2.2	HTML5	,
	2.3	CSS3	,
	2.4	Angular	,
	2.5	Meteor	)
3	Defi	inizione del Prodotto 10	)
-	3.1	Metodo e formalismo di specifica	
	3.2	Presentazione dell'architettura generale del sistema	)
	3.3	Server	
4	Dia	gramma dei Package 12	•
•	4.1	premi/server	
	1.1	4.1.1 premi/server/publish	
		4.1.2 premi/server/methods	
	4.2	premi/client	
		4.2.1 premi/client/views/home.ng	
		4.2.2 premi/client/views/container.ng	
		4.2.3 premi/client/views/fluidContainer.ng	
		4.2.4 premi/client/views/header.ng	
		4.2.5 premi/client/controllers/premi	
		4.2.6 premi/client/lib/toastMessageFactory	j
	4.3	premi/client/userManager	;
		4.3.1 premi/client/userManager/views/signin.ng	;
		4.3.2 premi/client/userManager/views/signup.ng 16	;
		4.3.3 premi/client/userManager/views/changePassword.ng 17	,
		4.3.4 premi/client/userManager/views/user.ng	,
		4.3.5 premi/client/userManager/controllers/signinCtrl	,
		4.3.6 premi/client/userManager/controllers/signupCtrl 18	)
		4.3.7 premi/client/userManager/controllers/signoutCtrl 18	,
		4.3.8 premi/client/userManager/controllers/userManagerCtrl 18	,
	4.4	premi/client/presentation	,
		4.4.1 premi/client/presentation/lib/databaseAPI	)
		4.4.2 premi/client/presentation/lib/OrderedGOList 19	)
		4.4.3 premi/client/presentation/lib/Trail	)
	4.5	premi/client/presentationManager	)
		$4.5.1  \text{premi/client/presentationManager/views/editPresentation.ng} \; .  19$	1
		4.5.2  premi/client/presentationManager/views/newPresentation.ng  .  20	
		4.5.3 premi/client/presentationManager/views/presentationManager.ng 20	
		4.5.4 premi/client/presentationManager/views/presentations.ng 21	



	4.5.5	premi/client/presentationManager/views/removePresentation.ng	21
	4.5.6	premi/client/presentationManager/controllers/editPresentationCt	rl 21
	4.5.7	premi/client/presentationManager/controllers/newPresentationCt	rl 22
	4.5.8	premi/client/presentationManager/controllers/PresentationManager	gerCtrl 22
	4.5.9	premi/client/presentationManager/controllers/presentationsCtrl	22
	4.5.10	premi/client/presentationManager/controllers/removePresentation	nCtrl 23
4.6	Premi	/client/editor	24
	4.6.1	Premi/client/editor/lib/GObject	24
	4.6.2	Premi/client/editor/lib/Observer	24
	4.6.3	Premi/client/editor/lib/InteractInit	24
	4.6.4	Premi/client/editor/lib/GOProvider	25
	4.6.5	Premi/client/editor/lib/GOContainer	25
	4.6.6	Premi/client/editor/lib/text	25
	4.6.7	Premi/client/editor/lib/image	26
	4.6.8	Premi/client/editor/lib/shape	26
	4.6.9	Premi/client/editor/lib/frame	26
	4.6.10	Premi/client/editor/lib/infographic	27
	4.6.11	Premi/client/editor/lib/saver	27
4.7	Premi,	/client/frameEditor	27
	4.7.1	Premi/client/frameEditor/views/frame.ng	27
	4.7.2	Premi/client/frameEditor/controllers/frameEditorCtrl	28
4.8	Premi,	/client/infographicEditor	29
	4.8.1	Premi/client/infographicEditor/views/infographic.ng	29
	4.8.2	Premi/client/infographic Editor/controllers/infographic Editor Ctrl	29
4.9	Premi,	/client/trailsEditor	30
	4.9.1	Premi/client/trailsEditor/views/basicToolbar.ng	30
	4.9.2	Premi/client/trailsEditor/views/editTrail.ng	30
	4.9.3	Premi/client/trailsEditor/views/listTrail.ng	30
	4.9.4	Premi/client/trailsEditor/views/modTrail.ng	31
	4.9.5	Premi/client/trailsEditor/views/newTrail.ng	31
	4.9.6	Premi/client/trailsEditor/views/removeTrail.ng	31
	4.9.7	$\label{lem:premi} Premi/client/trails Editor/controllers/basic Toolbar Ctrl \ \ . \ \ . \ \ . \ \ .$	31
	4.9.8	Premi/client/trailsEditor/controllers/editTrailCtrl	31
	4.9.9	Premi/client/trailsEditor/controllers/listTrailCtrl	32
	4.9.10	Premi/client/trailsEditor/controllers/modTrailCtrl	32
	4.9.11	Premi/client/trailsEditor/controllers/newTrailCtrl	32
	4.9.12	Premi/client/trailsEditor/controllers/removeTrailCtrl	32
	4.9.13	Premi/client/trailsEditor/controllers/trailsCtrl	33
4.10	Premi/	/client/viewer	33
	4.10.1	Premi/client/viewer/views/trails.ng	33
	4.10.2	Premi/client/viewer/views/viewer.ng	33
	4.10.3	premi/client/viewer/controllers/trailsCtrl	34
	4 10 4	premi/client/viewer/controllers/viewerCtrl	34

Specifica Tecnica 3 di 85



<b>5</b>	Diag	grammi delle attività	35
	5.1	Attività principali	35
	5.2	Lista presentazioni	36
	5.3	Login	37
	5.4	Registrazione	38
	5.5	Cambio password	39
	5.6	Visualizzatore	40
	5.7	Esegui presentazione proprietario	41
	5.8	Esegui presentazione non proprietario	43
	5.9	Creazione presentazione	44
	5.10	Modifica titolo e descrizione presentazione	45
	5.11	Pubblicazione presentazione	46
	5.12	Elimina presentazione	47
		Esportazione presentazione	48
	5.14	Rendi portable	49
	5.15	Modifica presentazione	50
	5.16	Frame editor	51
	5.17	Modifica frame	52
	5.18	Infografica editor	53
	5.19	Modifica infografica	54
	5.20	Editor percorsi	55
	5.21	Modifica percorso	56
	5.22	Aggiungi frame	57
	5.23	Rimuovi frame da percorso	58
6	Stin	ne di fattibilità e di bisogno di risorse	59
7	Trac	cciamento requisiti-componenti	60
8	Trac	cciamento componenti-requisiti	<b>7</b> 5
9	Des	ign Pattern	81
	9.1	Design Pattern Architetturali	81
		9.1.1 MVC - Model View Controller	81
		9.1.2 MVVM - Model View ViewModel	82
		9.1.3 Dependency Injection	83
	9.2	Design Pattern Creazionali	84
		9.2.1 Factory Method	84



# Elenco delle tabelle

1	Storico versioni del documento	
2	Tracciamento requisiti-componeni	
3	Tracciamento componenti-requisiti	. 80
Elen	aco delle figure	
1	Schema architetura	. 11
2	Diagramma dei package di Premi	. 12
3	Diagramma del package premi/server	. 14
4	Diagramma dei package views e controllers di premi	. 14
5	Diagramma del package premi/client/userManager	. 16
6	Diagramma del package premi/client/presentation	. 18
7	Diagramma del package premi/client/presentation	
8	Diagramma del package premi/client/editor	
9	Diagramma del package premi/client/frameEditor	
10	Diagramma del package premi/client/infographicEditor	
11	Diagramma del package premi/client/trailsEditor	
12	Diagramma del package premi/client/viewer	
13	Attività principali	
14	Lista presentazioni	
15	Login utente	
16	Registrazione utente	
17	Cambio password	
18	Visualizzatore	
19	Esegui presentazione proprietario	
20	Esegui presentazione non proprietario	
21	Creazione presentazione	
22	Modifica titolo e descrizione della presentazione	
23	Pubblicazione presentazione	
24	Elimina presentazione	
25 26	Esportazione presentazione	
$\frac{20}{27}$	Modifica presentazione	
28	Frame editor	
29	Modifica frame	
30	Infographic editor	
31	Modifica infografica	
32	Editor percorsi	
33	Modifica percorso	
34	Aggiungi frame	
35	Rimuovi frame dal percorso	
36	Diagramma del design pattern MVC	
37	Diagramma del design pattern MVVM	
38	Diagramma del design pattern Dependency Injection	
39	Diagramma del design pattern Factory Method	
	0 1	



# 1 Introduzione

# 1.1 Scopo del documento

Questo documento definisce la progettazione ad alto livello di Premi. Viene prima descritta la struttura generale del sistema e successivamente vengono analizzate le varie componenti software in relazione alle loro attività principali. Segue poi la descrizione delle tecnologie e dei Design Pattern $_G$  utilizzati, e un mockup $_G$  dell'interfaccia grafica lato utente.

# 1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazione di un software di presentazione di slide non basato sul modello di PowerPoint<sub>G</sub>, sviluppato in tecnologia  $HTML5_G$  e che funzioni sia su desktop che su dispositivo mobile. Il software dovrà permettere la creazione da parte dell'autore e la successiva presentazione del lavoro, fornendo effetti grafici di supporto allo storytelling e alla creazione di mappe mentali.

## 1.3 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguità relativa al linguaggio e ai termini utilizzati nei documenti formali tutti i termini e gli acronimi presenti nel seguente documento che necessitano di definizione saranno seguiti da una "G" in pedice e saranno riportati in un documento esterno denominato Glossario.pdf. Tale documento accompagna e completa il presente e consiste in un listato ordinato di termini e acronimi con le rispettive definizioni e spiegazioni.

# 2 Tecnologie utilizzate

# 2.1 JavaScript

JavaScript<sub>G</sub> è un linguaggio di scripting lato client<sub>G</sub> orientato agli oggetti e agli eventi, solitamente utilizzato per la programmazione di siti web lato client ed interpretato dai browser<sub>G</sub>, ciò significa che le funzioni JavaScript<sub>G</sub> possono essere eseguite dopo che la pagina è stata caricata, anche in assenza di comunicazione con il server. Questo aspetto permette di sollevare dal server il peso della computazione la quale viene eseguita dal client<sub>G</sub>. Tale particolarità rappresenta un vantaggio per lo sviluppo del capitolato Premi. La caratteristica principale di JavaScript<sub>G</sub> 'e, appunto, quella di essere un linguaggio interpretato: il codice non viene compilato, ma interpretato, dal browser<sub>G</sub>. Essendo molto diffuso e ormai consolidato, JavaScript<sub>G</sub> può essere eseguito dalla maggior parte dei browser<sub>G</sub>, sia in ambienti desktop che mobile, grazie anche alla sua leggerezza. Uno degli svantaggi di questo linguaggio è che ogni operazione che richieda informazioni che devono essere recuperate da un database<sub>G</sub> deve passare attraverso un linguaggio che effettui esplicitamente la transazione, per poi restituire i risultati a JavaScript<sub>G</sub>. Tale operazione richiede l'aggiornamento totale della pagina, ma, grazie all'utilizzo di Meteor, è possibile superare questo limite.

Specifica Tecnica 6 di 85



#### 2.2 HTML5

 $\mathrm{HTML}5_G$  verrà utilizzato per definire la struttura dell'applicazione web Premi. Tale struttura sarà completamente separata dalla presentazione, che verrà realizzata tramite  $\mathrm{CSS}3_G$ .  $\mathrm{HTML}5_G$  presenta, rispetto ad  $\mathrm{HTML}_G$  4, diversi vantaggi per lo svolgimento del progetto:

- Introduzione di elementi di controllo per i menu di navigazione (tag nav);
- Introduzione di elementi specifici per l'inserimento di contenuti multimediali (tag video e audio)

e molti altri.

#### 2.3 CSS3

 $CSS_G$  (Cascading Style Sheet) è un linguaggio pensato con lo scopo di definire l'aspetto di pagine  $HTML_G$  e non solo, che devono presentare un collegamento al loro foglio di stile nell'header (la parte del documento  $HTML_G$  che introduce un gruppo di ausili introduttivi o di navigazione). Grazie ai  $CSS_G$ , 'e possibile una completa separazione tra la presentazione (cioè l'aspetto grafico delle pagine web) ed i contenuti delle pagine stesse. Ciò semplifica la comprensione, la manutenzione e la portabilita'. Rispetto a  $CSS_G$ ,  $CSS_G$  introduce funzionalità grafiche più avanzate.

# 2.4 Angular

Nello sviluppo software AngularJS (più comunemente noto come Angular) è un framework $_G$  per applicazioni web open-source $_G$  gestito da Google e da una comunità di singoli sviluppatori e aziende per affrontare molte delle sfide incontrate nello sviluppo di applicazioni una sola pagina. AngularJS $_G$  mira a semplificare lo sviluppo e la sperimentazione di tali applicazioni , fornendo un quadro di riferimento per l'architettura Model-View-Controller (MVC) lato client $_G$ , insieme ai componenti comunemente utilizzati in applicazioni.

Le librerie di AngularJS funzionano leggendo prima la pagina  $\mathrm{HTML}_G$ , che ha incorporati in essa tag attributo personalizzati aggiuntivi. AngularJS $_G$  interpreta quegli attributi come direttive per legare parti della pagina (in ingresso o in uscita) a un modello che è rappresentato da variabili JavaScript $_G$  standard. I valori di tali variabili JavaScript $_G$  possono essere impostati manualmente all'interno del codice, o recuperati da risorse JSON $_G$  statiche o dinamiche.

AngularJS è costruito attorno alla convinzione che la programmazione dichiarativa deve essere utilizzata per la costruzione di interfacce utente e il collegamento dei componenti software, mentre la programmazione imperativa è più adatta per definire la logica di business di un'applicazione. Il framework $_G$  adatta ed estende il tradizionale  $HTML_G$  per presentare contenuti dinamici attraverso il Two-Way Data Binding che consente la sincronizzazione automatica di modelli e viste, con il risultato di migliorare la testabilità e le prestazioni.

#### I nostri obiettivi nella scelta di Angular:

Specifica Tecnica 7 di 85



- Disaccoppiare manipolazione del  $\mathrm{DOM}_G$  dalla logica dell'applicazione. La difficoltà di questo è notevolmente influenzata dal modo in cui il codice è strutturato.
- Disaccoppiare il lato client $_G$  di un'applicazione dal lato server $_G$ . Questo permette allo sviluppo di progredire in parallelo, e permette il riutilizzo del codice di entrambe le parti.
- Fornire la struttura per il percorso di creazione di un'applicazione: dalla progettazione dell'interfaccia utente, attraverso la scrittura della logica, al collaudo.
- AngularJS<sub>G</sub> implementa il pattern MVC<sub>G</sub> per separare la presentazione, i dati e le componenti logiche. Usando la Dependency Injection, che verrà descritta dettagliatamente più avanti, AngularJS<sub>G</sub> porta servizi tradizionalmente lato server, come i Controllers dipendenti dalle Viste, al lato client<sub>G</sub> delle applicazioni Web. Di conseguenza, la maggior parte del carico sul server può essere ridotto.

#### Perchè Angular:

#### • Data Binding:

è un modo automatico di aggiornamento della vista ogni volta che il modello cambia, così come l'aggiornamento del modello ogni volta che cambia la vista. Ciò elimina la manipolazione del  $\mathrm{DOM}_G$  dalla lista delle cose di cui occuparsi.

#### • Controller:

definiscono il comportamento dietro gli elementi del  $\mathrm{DOM}_G$ . AngularJS permette di esprimere il comportamento in una forma leggibile pulita, registrando callback $_G$  o guardando le modifiche dei modelli.

#### • JavaScript:

A differenza di altri framework<sub>G</sub>, non vi è alcuna necessità di ereditare da tipi di proprietà, per wrappare i modelli. I modelli in AngularJS<sub>G</sub> sono semplici vecchi oggetti JavaScript<sub>G</sub>. Questo rende il codice facile testare, mantenere, e facilita il riutilizzo..

#### • Comunicazione con il Server:

AngularJS fornisce servizi integrati basati su  $XHR_G$ , nonché vari altri backends, utilizzando librerie di terze parti. Le Promises semplificano ulteriormente il codice per la gestione di ritorno asincrona dei dati.

#### • Direttive:

Le direttive sono una caratteristica unica e potente disponibile solo in Angular. Consentono di inventare nuova sintassi  $\mathrm{HTML}_G$ , specifica per l'applicazione.

#### • Componenti Riutilizzabili:

Usando le direttive per creare componenti riutilizzabili. Un componente consente di nascondere la complessa struttura del  $\mathrm{DOM}_G$ ,  $\mathrm{CSS}_G$ , e il comportamento. Questo permette di concentrarsi sia su ciò che l'applicazione deve fare o su come l'applicazione appare separatamente.

Specifica Tecnica 8 di 85



#### • Integrabile:

AngularJS lavora molto bene con altre tecnologie. E' possibile aggiungere tanto o poco di AngularJS a una pagina esistente a seconda delle esigenze. Molte altri framework<sub>G</sub> richiedono di essere totalmente inclusi. Poichè AngularJS non ha uno stato globale più applicazioni possono essere eseguite su una singola pagina.

#### • Iniettabile:

La dependency injection in AngularJS consente di descrivere in modo dichiarativo come l'applicazione è collegata. Ciò significa che l'applicazione non ha bisogno del metodo main(). Inoltre ogni componente che non si adatta alle nostre esigenze può essere facilmente sostituita.

• **Testabile**: AngularJS è stato progettato da zero per essere verificabile.

#### 2.5 Meteor

Sebbene Meteor sia frequentemente comparato a Backbone. <br/>js e AngularJS per il suo design reattivo, esso è invece un framework<br/> $_G$  completo, in grado di utilizzare entrambi come moduli.

Le sue principali motivazioni progettuali sono elencate di seguito:

- Al posto di essere il server $_G$  ad inviare interi file HTML al client, Meteor invia solo i dati minimi necessari per rirenderizzare la parte della pagina che è cambiata. Ciò consente la creazione di applicazioni a bassa latenza di una sola pagina che evitano il totale refresh della pagina.
- Unifica il linguaggio (Javascript<sub>G</sub>) utilizzato sul client<sub>G</sub> e sul server<sub>G</sub>.
- La stessa API può essere utilizzata sia sul server $_G$  e il client $_G$  per interrogare il database. Nel browser $_G$ , un'implementazione di MongoDB in memoria chiamata Minimongo permette l'interrogazione una cache di documenti che sono stati inviati al client $_G$ .
- La compensazione di latenza: sul client $_G$ , Meteor effettua il prefetch dei dati e simula modelli facendo sembrare che le chiamate di metodo sul server ritornino istantaneamente.
- Assoluta reattività: Tutti i livelli, dal database ai template, si aggiornano automaticamente quando necessario.
- Atmosfera: repository di pacchetti di Meteor, ne detiene più di 5.200.
- Meteor è stato progettato per essere facile da imparare, anche per i principianti.

Specifica Tecnica 9 di 85



# 3 Definizione del Prodotto

# 3.1 Metodo e formalismo di specifica

Verrà qui esposta l'architettura di Premi ad alto livello seguendo un approccio topdown<sub>G</sub>: verranno prima descritti i package<sub>G</sub> e le loro dipendenze e successivamente le singole classi contenute al loro interno. I diagrammi delle classi e dei package<sub>G</sub> seguono il formalismo UML<sub>G</sub>2.0 e la struttura dei package segue una prassi (best practice<sub>G</sub>) di AngularJS<sub>G</sub> che propone una suddivisione dei componenti per funzionalità dell'applicazione in alternativa alla classica suddivisione Model-View-Controller<sub>G</sub>, la quale potrebbe collassare nel caso di implementazione di funzionalità aggiunte all'applicazione. Ad esempio se si hanno più di 10 controllers, views e directories potrebbe essere necessario effettuare una lunga ricerca nell'albero delle directories per trovare il file desiderato, rendendo quindi tale approccio più difficile da mantenere per applicazioni di medie o grandi dimensioni. Al contrario, una struttura modulare, permette una migliore gestione dei file per quanto riguarda applicazioni medio-grandi. Si illustreranno poi i Design Pattern utilizzati nella fase di progettazione ad alto livello e si descriveranno le interazioni dell'utente con l'applicazione attraverso i diagrammi di attività<sub>G</sub>.

# 3.2 Presentazione dell'architettura generale del sistema

I componenti sono stati suddivisi prima in base al loro contributo a specifiche funzionalità del software e solo successivamente per appartenenza ai ruoli del pattern  $MVC_G$ . Questo aumenta la chiarezza espositiva dei diagrammi, evita la creazione di package $_G$  contenenti un numero eccessivo di classi e aiuta a compiere verifiche mirate a singoli componenti.

È importante specificare che il framework Angular $JS_G$  unisce view e controller attraverso una dichiarazione esterna a entrambi, che fa parte del meccanismo detto di routing o di reindirizzamento dell'utente; view e controller inoltre non sanno di essere collegati tra loro e comunicano attraverso un oggetto chiamato \$scope. Questo rende l'architettura sia di tipo  $Model-View-Controller_G$  che di tipo  $Model-View-View-Model_G$ . Per motivi di leggibilità \$scope e routing non verranno rappresentati in modo esplicito nei diagrammi dei package e delle classi di questo documento, ma sono comunque da considerarsi impliciti nelle dipendenze tra i view e controller dei componenti.

#### 3.3 Server

La comunicazione con la componente server avviene tramite la libreria Node. $js_G$  già implementata in Meteor $JS_G$ . Con questa componente l'archittetura permette di realizzare un'applicazione asincrona, che a differenza del modello classico client-server permette di eseguire operazioni utili durante l'attesa di ricevere o di modificare un dato richiesto. Nel server sono presenti delle funzioni che permettono al client di reperire i dati dal database Mongo $DB_G$  residente nel server. In locale vengono scaricati solo i file richiesti che servono in quel momento. Ogni modifica ai dati viene effettuata prima nel database locale Minimongo $_G$ ; solo successivamente MeteorJS esegue in automatico in background la sincronizzazione tra Minimongo $_G$  e Mongo $DB_G$ .

Specifica Tecnica 10 di 85



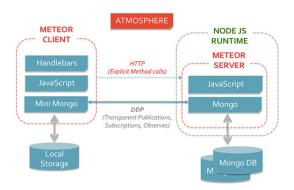


Figura 1: Schema archittetura



# 4 Diagramma dei Package

Di seguito vengono rappresentati i componenti principali del sistema e le loro dipendenze.

Package contenenti parti del prodotto relative alla componente Model sono stati colorati di rosso; quelli relativi alla componente Controller o ViewModel sono stati colorati di verde, mentre quelli che racchiudono i template delle View sono stati colorati di arancio. Questa scelta ha il solo scopo di facilitare la comprensione della struttura del sistema e non si basa su alcun standard  $UML_G$ .

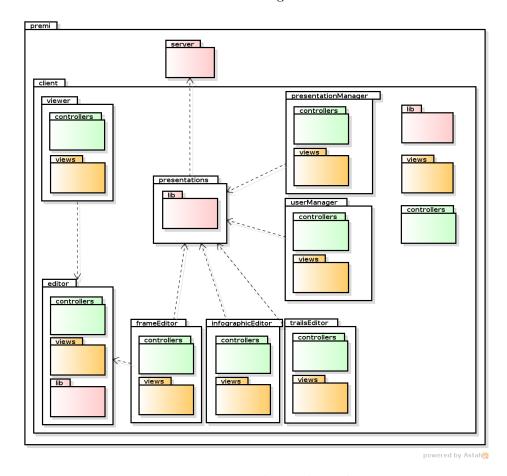


Figura 2: Diagramma dei package di Premi.

L'applicazione è costituita da un solo package $_G$  principale chiamato **premi**; al suo interno sono presenti:

- premi.server contiene una libreria di metodi per l'inserimento, l'aggiornamento e la rimozione dei dati presenti nel database<sub>G</sub>;
- premi.client è il package principale che gestisce le funzionalità offerte all'utente. Contiene al suo interno tutti i package relativi al lato client dell'applicazione, tra cui anche il template<sub>G</sub> ed il controller<sub>G</sub> della vista principale, e le librerie esterne adottate per la realizzazione di alcune parti dell'applicazione;
- premi.client.header contiene i files necessari alla creazione e alla visualizzazione dell'header $_G$  dell'applicazione;

Specifica Tecnica 12 di 85 v. 2.0



- premi.client.presentation contiene un'interfaccia per l'utilizzo dei metodi di inserimento, aggiornamento e rimozione dei dati presenti nel server; contiene anche delle classi per la gestione delle presentazioni dell'utente;
- premi.client.presentationManager consente all'utente di creare, modificare o eliminare le presentazioni;
- premi.client.editor è lo scheletro dell'editor delle presentazioni. Al suo interno sono presenti le classi che modellano gli elementi che compongono la presentazione;
- premi.client.frameEditor è la parte di editor che si occupa di creare, modificare o cancellare i Frame<sub>G</sub> contenuti nella presentazione;
- premi.client.infographicEditor è a parte di editor che permette il posizionamento dei Frame<sub>G</sub> o di altri elementi all'interno di un poster;
- premi.client.trailsEditor è la parte di editor che permette all'utente di ordinare i Frame per la creazione di uno o più percorsi di presentazione;
- premi.client.userManager è il package $_G$  di gestione dei dati dell'utente; fornisce le procedure per la registrazione, il login, il cambio di password, ecc;
- premi.client.viewer racchiude gli elementi necessari alla visualizzazione della presentazione nei vari contesti previsti(presentazione live, pubblica e privata).

Specifica Tecnica 13 di 85



sectionDescrizione dei singoli componenti

# 4.1 premi/server

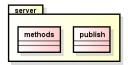


Figura 3: Diagramma del package premi/server

## 4.1.1 premi/server/publish

Nome: publish

Tipo: class

Package: premi/server

Descrizione: questa classe pubblica all'utente solo ed esclusivamente le infor-

mazioni a cui lui ha accesso

# 4.1.2 premi/server/methods

Nome: server

Tipo: class

Package: premi/server

Descrizione: questa classe fornisce al lato client dell'applicazione dei metodi

per l'inserimento, l'aggiornamento e la rimozione dei dati del database

# 4.2 premi/client

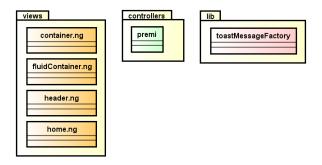


Figura 4: Diagramma dei package views e controllers di premi

Specifica Tecnica 14 di 85



# 4.2.1 premi/client/views/home.ng

Nome: home.ng

Tipo: template

Package: premi/client/views

Descrizione: template della pagina principale dell'applicazione

#### 4.2.2 premi/client/views/container.ng

Nome: container.ng

Tipo: template

Package: premi/client/views

Descrizione: template contenitore di supporto ad altre viste

#### 4.2.3 premi/client/views/fluidContainer.ng

Nome: fluidContainer.ng

Tipo: template

Package: premi/client/views

Descrizione: template contenitore di supporto ad altre viste

#### 4.2.4 premi/client/views/header.ng

Nome: header.ng

Tipo: template

Package: premi/client/views

Descrizione: template dell'header della pagina principale dell'applicazione

#### 4.2.5 premi/client/controllers/premi

Nome: premi

**Tipo:** controller

Package: premi/client/controllers

Descrizione: controller generale della pagina principale dell'applicazione

Specifica Tecnica 15 di 85



# 4.2.6 premi/client/lib/toastMessageFactory

Nome: toastMessageFactory

Tipo: classe

Package: premi/client/lib

Descrizione: fornisce una semplice funzione per l'invio di notifiche o messaggi

di errore all'utente

# 4.3 premi/client/userManager

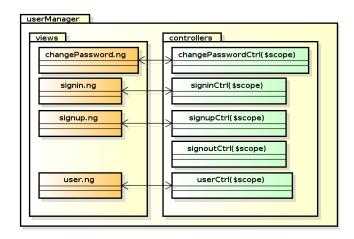


Figura 5: Diagramma del package premi/client/userManager

#### 4.3.1 premi/client/userManager/views/signin.ng

Nome: signin.ng

**Tipo:** template

Package: premi/client/userManager/views

Descrizione: template dell'userManager per effettuare il login utente.

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/userManager/controllers/signinCtrl per effettuare il login utente.

## 4.3.2 premi/client/userManager/views/signup.ng

Nome: signup.ng

**Tipo:** template

Package: premi/client/userManager/views

Specifica Tecnica 16 di 85



**Descrizione:** template dell'userManager per effettuare la registrazione dell'utente.

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/userManager/controllers/signupCtrl per effettuare la registrazione utente.

#### 4.3.3 premi/client/userManager/views/changePassword.ng

Nome: changePassword.ng

**Tipo:** template

Package: premi/client/userManager/views

Descrizione: template dell'userManager per effettuare il cambio password.

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/userManager/controllers/changePasswordCtrl per effettuare il cambio password.

### 4.3.4 premi/client/userManager/views/user.ng

Nome: user.ng

Tipo: template

Package: premi/client/userManager/views

Descrizione: template principale dell'userManager che serve a contenere altre

view.

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/userManager/controllers/userCtrl per eseguire gli altri controller.

# 4.3.5 premi/client/userManager/controllers/signinCtrl

Nome: signinCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/userManager/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/userManager/views/signin.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view

generata da premi/client/userManager/views/signin.ng

Specifica Tecnica 17 di 85



### 4.3.6 premi/client/userManager/controllers/signupCtrl

Nome: signupCtrl

**Tipo:** controller

Package: premi/client/userManager/controllers

Descrizione: controller di premi/client/userManager/views/signup.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view generata da premi/client/userManager/views/signup.ng e dipende da:

- premi/client/presentation/lib/databaseAPI per interagire con il database e salvare l'utente registrato.

### 4.3.7 premi/client/userManager/controllers/signoutCtrl

Nome: signoutCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/userManager/controllers

Descrizione: permette ad un utente loggato di effettuare il logout.

# 4.3.8 premi/client/userManager/controllers/userManagerCtrl

Nome: userManagerCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/userManager/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/userManager/views/user.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view generata da premi/client/userManager/views/user.ng

# 4.4 premi/client/presentation

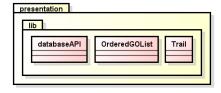


Figura 6: Diagramma del package premi/client/presentation

Specifica Tecnica 18 di 85



# 4.4.1 premi/client/presentation/lib/databaseAPI

Nome: databaseAPI

Tipo: class

Package: premi/client/presentation/lib/

Descrizione: estende i metodi di premi/server/publish e li specializza per i

bisogni del client

Relazioni con altri componenti: dipende da:

- premi/server/publish per derivare i metodi di gestione dei dati lato client

### 4.4.2 premi/client/presentation/lib/OrderedGOList

Nome: OrderedGoList

Tipo: class

Package: premi/client/presentation/lib/

Descrizione: classe che modella una lista ordinata di oggetti grafici

# 4.4.3 premi/client/presentation/lib/Trail

Nome: Trail

Tipo: class

Package: premi/client/presentation/lib/

**Descrizione:** classe che modella un Trail, ossia un percorso di presentazione. Deve poter fornire i metodi per scorrere la presentazione e inserire o rimuovere

Frame e checkpoint

# 4.5 premi/client/presentationManager

#### 4.5.1 premi/client/presentationManager/views/editPresentation.ng

Nome: editPresentation.ng

Tipo: template

Package: premi/client/presentationManager/views/

Descrizione: template della parte di pagina che offre all'utente la possibilità di

modificare una presentazione

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/presentationManager/controllers/editPresentationCtrl per la modifica di una presentazione

Specifica Tecnica 19 di 85



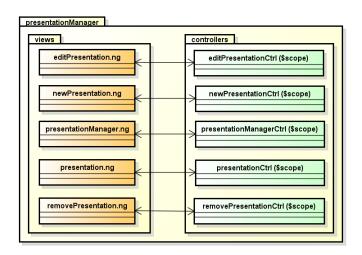


Figura 7: Diagramma del package premi/client/presentation

## 4.5.2 premi/client/presentationManager/views/newPresentation.ng

Nome: newPresentation.ng

Tipo: template

Package: premi/client/presentationManager/views/

**Descrizione:** template della parte di pagina che offre all'utente la possibilità di creare una nuova presentazione

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/presentationManager/controllers/newPresentationCtrl per l'aggiunta di una presentazione vuota nel database di proprietà dell'utente

## 4.5.3 premi/client/presentationManager/views/presentationManager.ng

Nome: presentationManager.ng

Tipo: template

Package: premi/client/presentationManager/views/

**Descrizione:** template dello scheletro della pagina di gestione delle presentazioni dell'utente

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/presentationManager/controllers/newPresentationCtrl

Specifica Tecnica 20 di 85



### 4.5.4 premi/client/presentationManager/views/presentations.ng

Nome: presentations.ng

**Tipo:** template

Package: premi/client/presentationManager/views/

**Descrizione:** template della parte di pagina che mostra all'utente la lista delle sue presentazioni

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/presentationManager/controllers/presentationsCtrl per accedere alla lista delle presentazioni

### 4.5.5 premi/client/presentationManager/views/removePresentation.ng

Nome: removePresentation.ng

Tipo: template

Package: premi/client/presentationManager/views/

**Descrizione:** template della parte di pagina che offre all'utente la possibilità di eliminare una presentazione

Relazioni con altri componenti: la view generata da questo template è collegata allo *\$scope* di premi/client/presentationManager/controllers/removePresentationCtrl per rimuovere una presentazione dal database

#### 4.5.6 premi/client/presentationManager/controllers/editPresentationCtrl

Nome: editPresentationCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/presentationManager/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/presentationManager/views/editPresentation.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da premi/client/presentationManager/views/editPresentation.ng e dipende anche da:

- premi/client/presentation/lib/databaseAPI per l'accesso al database per la modifica dei campi dati della presentazione

Specifica Tecnica 21 di 85



### 4.5.7 premi/client/presentationManager/controllers/newPresentationCtrl

Nome: newPresentationCtrl

**Tipo:** controller

Package: premi/client/presentationManager/controllers/

**Descrizione:** controller di premi/client/presentationManager/views/newPresentation.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da premi/client/presentationManager/views/newPresentation.ng e dipende anche da:

- premi/client/presentation/lib/databaseAPI per l'accesso al database per l'aggiunta di una nuova presentazione

### 4.5.8 premi/client/presentationManager/controllers/PresentationManagerCtrl

Nome: presentationManagerCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/presentationManager/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/presentationManager/views/presentationManager.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da premi/client/presentationManager/views/presentationManager.ng

# $4.5.9 \quad \text{premi/client/presentation} \\ \text{Manager/controllers/presentations} \\ \text{Ctrl}$

Nome: presentationsCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/presentationManager/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/presentationManager/views/presentationManager.ng, fornisce alla vista la lista delle presentazioni dell'utente pubblicate dal server

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view generata da premi/client/presentationManager/views/presentations.ng

Specifica Tecnica 22 di 85



## $4.5.10 \quad premi/client/presentation Manager/controllers/remove Presentation Ctrl$

Nome: removePresentationCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/presentationManager/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/presentationManager/views/remove-Presentation.ng, fornisce alla vista dei metodi per la rimozione della presentazione selezionata

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view generata da premi/client/presentationManager/views/removePresentation.ng e dipende anche da:

- premi/client/presentation/lib/databaseAPI per l'accesso al database per la rimozione della presentazione selezionata

Specifica Tecnica 23 di 85



# 4.6 Premi/client/editor

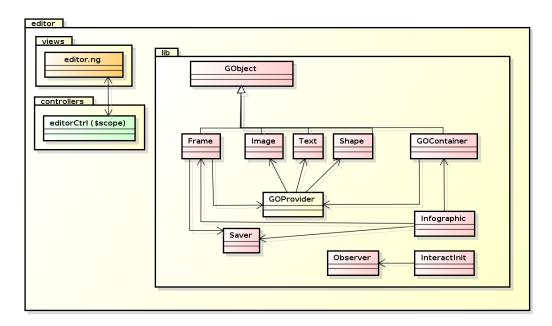


Figura 8: Diagramma del package premi/client/editor

# 4.6.1 Premi/client/editor/lib/GObject

Nome: GObject

Tipo: abstract class

Package: Premi/client/editor/lib

Descrizione: rappresenta gli oggetti grafici nella presentazione

# 4.6.2 Premi/client/editor/lib/Observer

Nome: GObject

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

**Descrizione:** si occupa di osservare degli oggetti grafici impostando e inviando dei segnali.

aci segnan.

# ${\bf 4.6.3 \quad Premi/client/editor/lib/InteractInit}$

Nome: GObject

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib



**Descrizione:** classe che contiene i metodi per la gestione del ridimensionamento e dello spostamento degli oggetti.

Relazioni con altri componenti: GOProvider dipende da:

- Premi/client/editor/lib/Observer per osservare gli oggetti grafici;

#### 4.6.4 Premi/client/editor/lib/GOProvider

Nome: GOProvider;

Tipo: class;

Package: Premi/client/editor/lib;

Descrizione: permette di interfacciarsi con gli oggetti image, text, shape accedende ai lara metadi pubblici:

dendo ai loro metodi pubblici;

Relazioni con altri componenti: GOProvider dipende da:

- Premi/client/editor/lib/text per accedere ai metodi di text;
- Premi/client/editor/lib/image per accedere ai metodi di image;
- Premi/client/editor/lib/shape per accedere ai metodi di shape.

### 4.6.5 Premi/client/editor/lib/GOContainer

Nome: GOContainer;

**Tipo:** abstract class;

Package: Premi/client/editor/lib;

Descrizione: rappresenta gli oggetti grafici che possono essere contenuti in un

frame;

Relazioni con altri componenti: estende Premi/client/editor/gObject e

dipende anche da:

- Premi/client/editor/lib/GOProvider per accedere ai metodi pubblici degli

oggetti image, text e shape.

#### 4.6.6 Premi/client/editor/lib/text

Nome: text

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

Descrizione: rappresenta un'area di testo nella presentazione

Relazioni con altri componenti: estende Premi/client/editor/gObject

Specifica Tecnica 25 di 85



### 4.6.7 Premi/client/editor/lib/image

Nome: image

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

Descrizione: rappresenta un'immagine nella presentazione

Relazioni con altri componenti: estende Premi/client/editor/gObject

#### 4.6.8 Premi/client/editor/lib/shape

Nome: shape

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

**Descrizione:** rappresenta una figura nella presentazione. Uno shape può avere forme diverse come un quadrato, un cerchio, una freccia. Può diventare un elemento di abbellimento o di aumento dell' informazione che si vuole rappresentare.

Relazioni con altri componenti: estende Premi/client/editor/gObject

#### 4.6.9 Premi/client/editor/lib/frame

Nome: frame

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

**Descrizione:** rappresenta un frame $_G$  nella presentazione

Relazioni con altri componenti: estende Premi/client/editor/g0bject e contiene un insieme di oggetti Premi/client/editor/g0bject. Nonostante la classe frame<sub>G</sub> estenda gObject, un frame<sub>G</sub> non può contenere altri frame<sub>G</sub>. Tuttavia si è scelto di lasciare che un frame<sub>G</sub> possa contenere tutti gli gObject perchè si prevede in futuro che un frame<sub>G</sub> potrà contenere altri frame<sub>G</sub>. Dipende anche da:

- Premi/client/editor/lib/image per interagire con gli oggetti di tipo image;
- Premi/client/editor/lib/text per interagire con gli oggetti di tipo testo;
- Premi/client/editor/lib/shape per interagire con gli oggetti di tipo shape;
- Premi/client/editor/lib/saver per interagire con il database e salvare e modificare gli oggetti di un frame;

Specifica Tecnica 26 di 85



# 4.6.10 Premi/client/editor/lib/infographic

Nome: infographic

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

**Descrizione:** rappresenta l'infografica di una presentazione

Relazioni con altri componenti: estende Premi/client/editor/gOContainer e dipende da:

- Premi/client/editor/lib/frame per interagire con gli oggetti di tipo frame;

- Premi/client/editor/lib/saver per interagire con il database, salvare e modificare gli oggetti dell'infografica;

### 4.6.11 Premi/client/editor/lib/saver

Nome: saver

Tipo: class

Package: Premi/client/editor/lib

Descrizione: classe che permette di effettuare le modifiche degli oggetti sul

database

Relazioni con altri componenti: Dipende da:

 $-\ Premi/client/editor/lib/saver$  per interagire con il database.

# 4.7 Premi/client/frameEditor

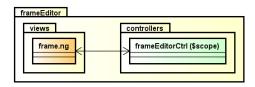


Figura 9: Diagramma del package premi/client/frameEditor

#### 4.7.1 Premi/client/frameEditor/views/frame.ng

Nome: frame.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/frameEditor/views

Descrizione: template della parte di pagina che permette la modifica dei

 $Frame_G$  e degli oggetti in esso contenuti.

Specifica Tecnica 27 di 85



# ${\bf 4.7.2 \quad Premi/client/frameEditor/controllers/frameEditorCtrl}$

Nome: FrameEditorCtrl

**Tipo:** controller

Package: Premi/client/frameEditor/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/frameEditor/views/toolbar.ng e di premi/client/frameEditor/views/frame.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con le views generate da premi/client/frameEditor/views/toolbar.ng e premi/client/frameEditor/views/frame.ng dipende anche da:

- Premi/client/presentation/lib/databaseAPI per interagire con il database;
- Premi/client/editor/lib/interactInit per interagire con la libreria Interactjs;
- Premi/client/editor/lib/frame per interagire con la libreria frame e usare i metodi per la modifica, aggiunta, cancellazione di un frame;
- Premi/client/editor/lib/Observer per interagire con la libreria observer;
- Premi/presentation/lib/orderedGOList per interagire con la libreria orderedGOList per ordinare la lista dei frame.

Specifica Tecnica 28 di 85



# 4.8 Premi/client/infographicEditor

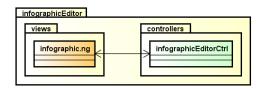


Figura 10: Diagramma del package premi/client/infographicEditor

### 4.8.1 Premi/client/infographicEditor/views/infographic.ng

Nome: infographic.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/infographicEditor/views

**Descrizione:** template della parte di pagina per la creazione o modifica dell'infografica $_G$ 

### 4.8.2 Premi/client/infographicEditor/controllers/infographicEditorCtrl

Nome: infographicEditorCtrl

Tipo: controller

Package: Premi/client/infographicEditor/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/infographicEditor/views/frameList.ng e premi/client/infographicEditor/views/infographic.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con le views generate da Premi.client.InfographicEditor.views.frame.ng e di Premi.client.frame.ng e di Premi.client.frame.

Premi/client/presentation/lib/databaseAPI per interagire con il database;

Premi/client/editor/lib/interactInit per interagire con la libreria interactjs;

Premi/client/editor/lib/infographic per interagire con la libreria infografica e usare i metodi per la gestione dell'infografica;

Premi/client/editor/lib/observer per interagire con la libreria observer;

Premi/presentation/lib/orderedGOList per interagire con la libreria orderedGOList per ordinare la lista dei frame.

Specifica Tecnica 29 di 85



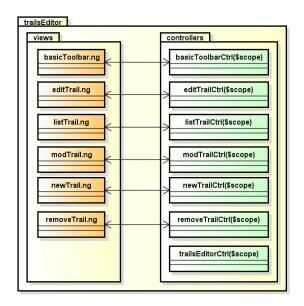


Figura 11: Diagramma del package premi/client/trailsEditor

# 4.9 Premi/client/trailsEditor

## 4.9.1 Premi/client/trailsEditor/views/basicToolbar.ng

Nome: basicToolbar.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/trailsEditor/views

Descrizione: template della parte di pagina che mostra la toolbar che contiene

tutte le funzionalità disponibili per la modifica di un  $trail_G$ 

#### 4.9.2 Premi/client/trailsEditor/views/editTrail.ng

Nome: editTrail.ng

**Tipo:** template

Package: Premi/client/trailsEditor/views

Descrizione: template della parte di pagina per la modifica del titolo di un

 $\operatorname{trail}_G$ 

# 4.9.3 Premi/client/trailsEditor/views/listTrail.ng

Nome: listTrail.ng

**Tipo:** template

Package: Premi/client/trailsEditor/views

Descrizione: template della parte di pagina per la visualizzazione della lista

dei  $trail_G$  esistenti



### 4.9.4 Premi/client/trailsEditor/views/modTrail.ng

Nome: modTrail.ng

**Tipo:** template

Package: Premi/client/trailsEditor/views

**Descrizione:** template della parte di pagina per la modifica di un  $trail_G$ 

### 4.9.5 Premi/client/trailsEditor/views/newTrail.ng

Nome: newTrail.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/trailsEditor/views

**Descrizione:** template della parte di pagina per l'aggiunta un nuovo  $trail_G$ 

#### 4.9.6 Premi/client/trailsEditor/views/removeTrail.ng

Nome: removeTrail.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/trailsEditor/views

**Descrizione:** template della parte di pagina per la rimozione di un trail<sub>G</sub>

#### 4.9.7 Premi/client/trailsEditor/controllers/basicToolbarCtrl

Nome: basicToolbarCtrl

Tipo: controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

Descrizione: controller di premi/client/trailsEditor/views/basicToolbar.ng

#### 4.9.8 Premi/client/trailsEditor/controllers/editTrailCtrl

Nome: editTrailCtrl

**Tipo:** controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/trailsEditor/views/editTrail.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da Premi/client/trailsEditor/views/editTrail.ng e dipende da:

Premi/client/presentation/lib/databaseAPI per interagire con il database;

Specifica Tecnica 31 di 85



# $4.9.9 \quad Premi/client/trails Editor/controllers/list Trail Ctrl$

Nome: listTrailCtrl

Tipo: controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

Descrizione: controller di premi/client/trailsEditor/views/listTrail.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view

generata da Premi/client/trailsEditor/views/listTrail.ng

#### 4.9.10 Premi/client/trailsEditor/controllers/modTrailCtrl

Nome: modTrailCtrl

**Tipo:** controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

Descrizione: controller di premi/client/trailsEditor/views/modTrail.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da Premi/client/trailsEditor/views/modTrail.ng e dipende da:

- Premi/client/presentation/lib/trail per interagire con i metodi per gestire un trail.

#### 4.9.11 Premi/client/trailsEditor/controllers/newTrailCtrl

Nome: newTrailCtrl

**Tipo:** controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

**Descrizione:** controller di premi/client/trailsEditor/views/newTrail.ng

Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da Premi/client/trailsEditor/views/newTrail.ng e dipende da:

- Premi/client/presentation/lib/databaseAPI per interagire con il database.

#### 4.9.12 Premi/client/trailsEditor/controllers/removeTrailCtrl

Nome: removeTrailCtrl

Tipo: controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

Descrizione: controller di premi/client/trailsEditor/views/removeTrail.ng

Specifica Tecnica 32 di 85



Relazioni con altri componenti: modella lo *\$scope* per interagire con la view generata da Premi/client/trailsEditor/views/removeTrail.ng e dipende da:

 $-\ Premi/client/presentation/lib/databaseAPI$  per interagire con il database.

## 4.9.13 Premi/client/trailsEditor/controllers/trailsCtrl

Nome: trailsCtrl

**Tipo:** controller

Package: Premi/client/trailsEditor/controllers

Descrizione: controller generale che gestisce le view di Premi/client/trailsEdi-

tor/views

# 4.10 Premi/client/viewer

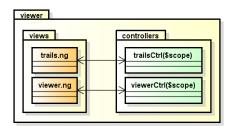


Figura 12: Diagramma del package premi/client/viewer

#### 4.10.1 Premi/client/viewer/views/trails.ng

Nome: trails.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/viewer/views

Descrizione: template del viewer che permette di visualizzare i trail disponibili

per la scelta del percorso da visualizzare

Relazioni con altri componenti: modella lo\$scope per interagire con la view

generata da premi/client/viewer/views/trails.ng

## 4.10.2 Premi/client/viewer/views/viewer.ng

Nome: viewer.ng

Tipo: template

Package: Premi/client/viewer/views

Specifica Tecnica 33 di 85



Descrizione: template del viewer che permette di visualizzare la presentazione.

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view generata da premi/client/viewer/views/viewer.ng

#### 4.10.3 premi/client/viewer/controllers/trailsCtrl

Nome: trailsCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/viewer/controllers

Descrizione: controller di premi/client/viewer/views/trails.ng per fornire le

funzionalità per la visualizzazione dei trails

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view

generata da premi/client/viewer/views/trails.ng

#### 4.10.4 premi/client/viewer/controllers/viewerCtrl

Nome: viewerCtrl

Tipo: controller

Package: premi/client/viewer/controllers

Descrizione: controller di premi/client/userManager/views/viewer.ng fornisce

le funzionalità per la visualizzazione della presentazione

Relazioni con altri componenti: modella lo \$scope per interagire con la view generata da premi/client/viewer/views/viewer.ng per visualizzare la pre-

sentazione

Specifica Tecnica 34 di 85



# 5 Diagrammi delle attività

Vengono illustrati ora i diagrammi di attività. Viene illustrato il diagramma principale ad alto livello e i diversi sotto-diagrammi specifici.

# 5.1 Attività principali

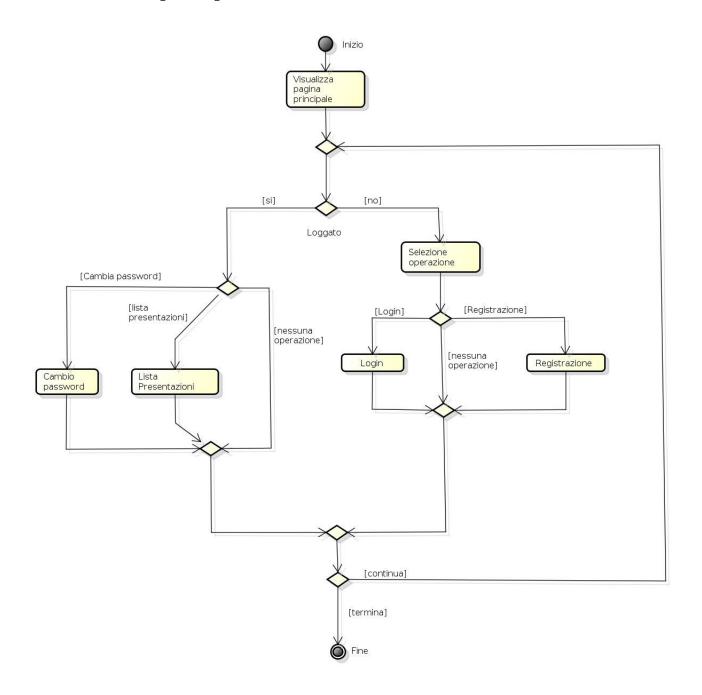


Figura 13: Attività principali

L'utente nel momento in cui accede al programma ha la possibilità di effettuare la login o di registrarsi nel sistema. L'utente loggato può invece effettuare il logout, andare nella lista presentazioni ed effettuare il cambio password.

Specifica Tecnica 35 di 85



# 5.2 Lista presentazioni

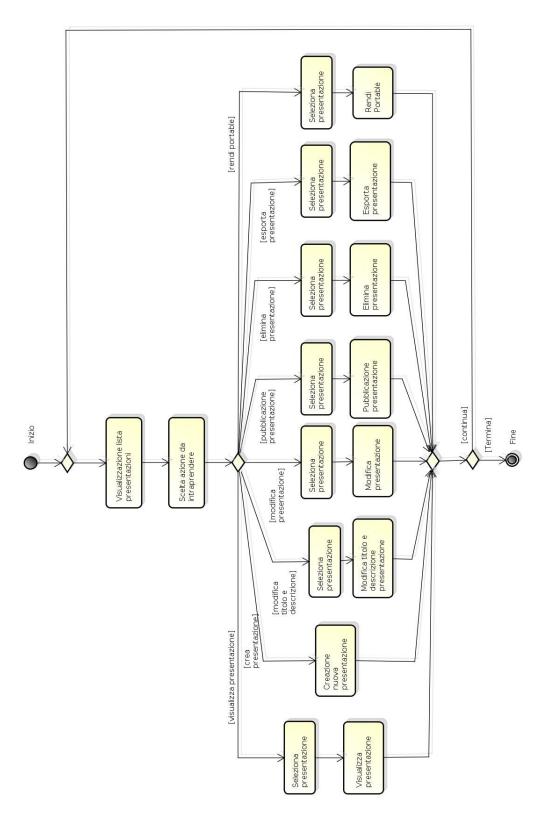


Figura 14: Lista presentazioni



Le scelte che ha l'utente una volta entrato nella lista presentazioni sono: Visualizza presentazione, creazione nuova presentazione, modifica titolo e descrizione presentazione, modifica presentazione, pubblicazione presentazione, elimina presentazione, esporta presentazione, rendi portable.

### 5.3 Login

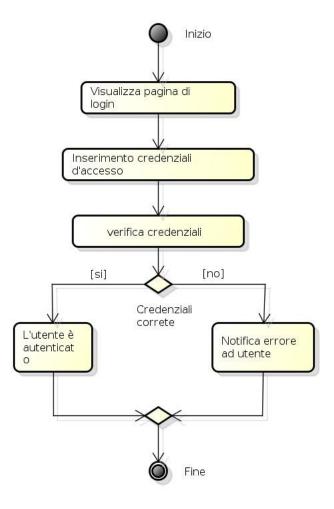


Figura 15: Login utente

L'utente quando accede alla pagina di login inserisce le credenziali che corrispondono a email e password. Se sono corrette viene autenticato altrimenti viene restituito un messaggio d'errore.

Specifica Tecnica v. 2.0



### 5.4 Registrazione

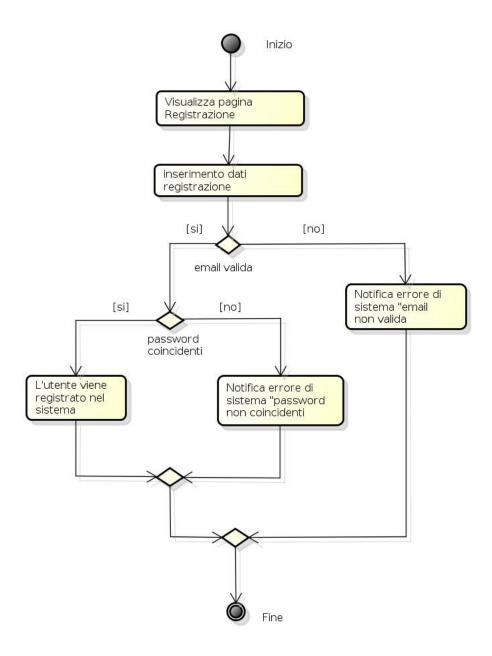


Figura 16: Registrazione utente

L'utente quando accede alla parte di registrazione inserisce l'email, la password e la conferma di quest'ultima. Se l'email non ha un formato valido o se è già presente nel sistema viene restituito un errore altrimenti viene verificato che le password inserite coincidano. In caso affermativo l'utente viene registrato nel sistema, altrimenti viene restituito un messaggio d'errore.

Specifica Tecnica 38 di 85



## 5.5 Cambio password

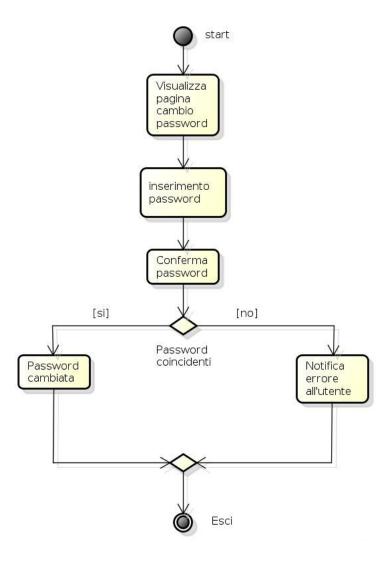


Figura 17: Cambio password

Per effettuare il cambio password l'utente inserisce la nuova password e la sua conferma. Se le due password coincidono viene effettuato il cambio password altrimenti viene notificato un errore all'utente.

Specifica Tecnica 39 di 85



#### 5.6 Visualizzatore



Figura 18: Visualizzatore

Se l'utente che visualizza la presentazione è l'utente proprietario viene eseguita la presentazione in modalità proprietario altrimenti viene controllato se la presentazione è pubblica. In caso affermativo viene eseguita la presentazione in modalità non proprietario altrimenti viene notificato un errore, in quanto se la presentazione non è pubblica non può essere visualizzata. L'utente non proprietario per accedere ad una presentazione deve ottenere il link generato dall'utente proprietario nel momento in cui la rende pubblica. L'utente proprietario può rendere privata una presentazione in ogni momento perciò è importante il controllo sullo stato della presentazione (se pubblica o privata) per verificare la validità del link ad essa associato.

Specifica Tecnica 40 di 85



# 5.7 Esegui presentazione proprietario

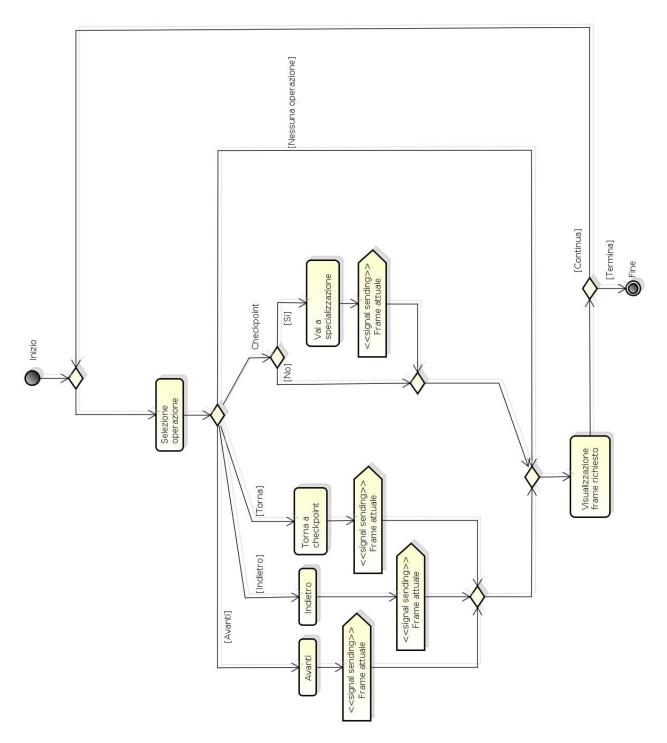


Figura 19: Esegui presentazione proprietario

Se la modalità di visualizzazione presentazione è in modalità proprietario si hanno le seguenti scelte:

- avanti: per andare avanti di un frame;
- indietro: per tornare indietro di un frame;

Specifica Tecnica 41 di 85



- torna a checkpoint: permette di tornare al frame iniziale o di tornare al checkpoint se si è entrati in un percorso di specializzazione;
- checkpoint: se il frame corrente è un checkpoint l'utente con questa scelta entra nel percorso di specializzazione.

Il segnale Frame attuale inviato permette agli utenti non proprietari di visualizzare il frame corrente scelto dal proprietario. L'utente ha la possibilità di uscire quando lo desidera.

Specifica Tecnica 42 di 85



# 5.8 Esegui presentazione non proprietario

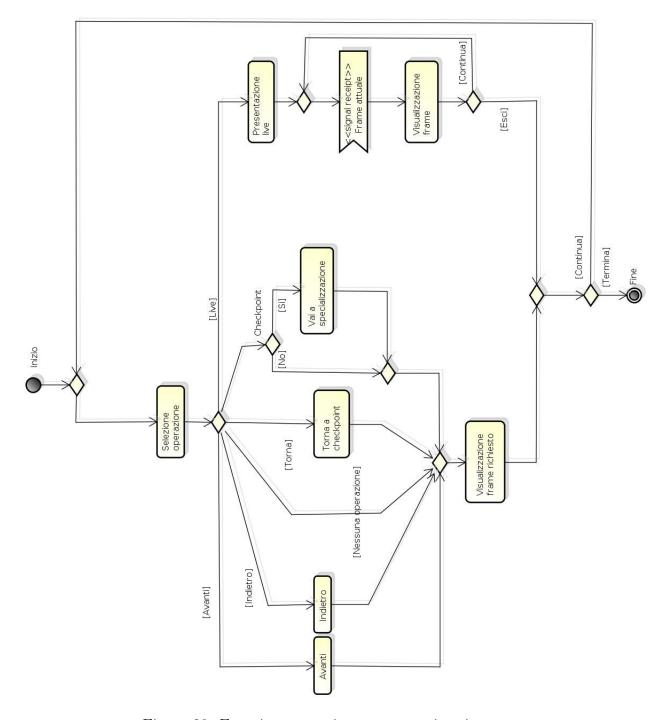


Figura 20: Esegui presentazione non proprietario

Se la modalità di visualizzazione presentazione è in modalità non proprietario si hanno le seguenti scelte:

- avanti: per andare avanti di un frame;
- indietro: per tornare indietro di un frame;

Specifica Tecnica 43 di 85



- torna a checkpoint: permette di tornare al frame iniziale o di tornare al checkpoint se si è entrati in un percorso di specializzazione;
- checkpoint: se il frame corrente è un checkpoint l'utente con questa scelta entra nel percorso di specializzazione;
- presentazione live: con questa scelta l'utente visualizza il frame corrente che l'utente proprietario ha scelto di visualizzare.

L'utente ha la possibilità di uscire quando lo desidera.

### 5.9 Creazione presentazione

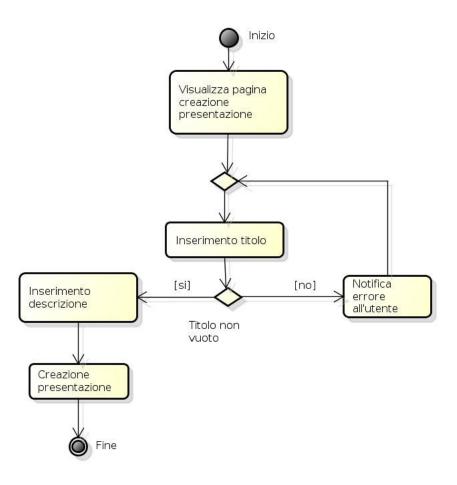


Figura 21: Creazione presentazione

L'utente può creare una nuova presentazione inserendo titolo e descrizione. Se non inserisce il titolo viene visualizzata una notifica di errore altrimenti la presentazione viene inserita nel sistema.

Specifica Tecnica 44 di 85



# 5.10 Modifica titolo e descrizione presentazione

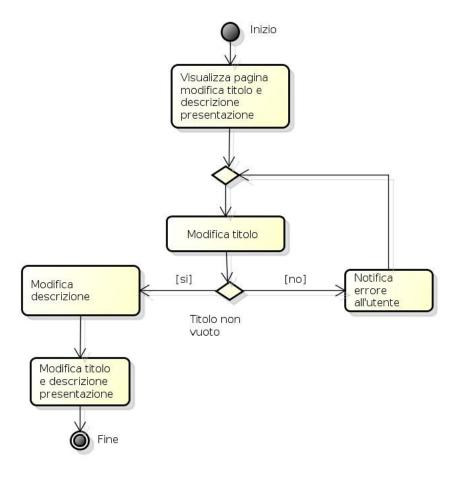


Figura 22: Modifica titolo e descrizione della presentazione

L'utente può modificare sia il titolo che la descrizione. Se il titolo non è vuoto le modifiche vengono salvate altrimenti viene restituita una notifica di errore.

Specifica Tecnica 45 di 85



# 5.11 Pubblicazione presentazione

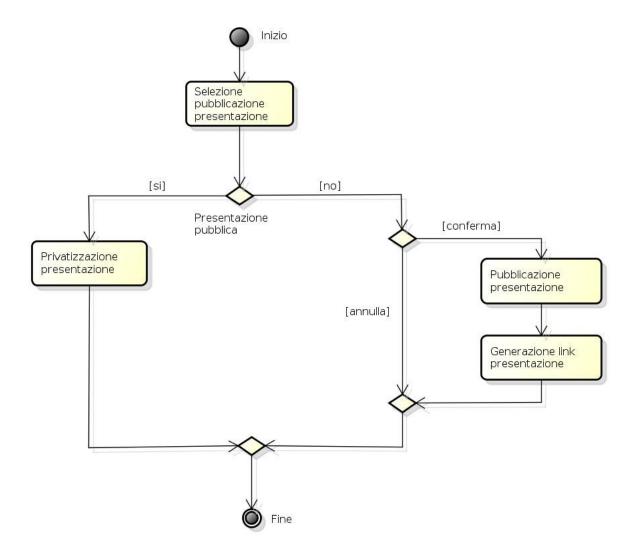


Figura 23: Pubblicazione presentazione

Se la presentazione è già pubblica rende privata la stessa, altrimenti se conferma la pubblicazione la rende visibile al pubblico e viene generato un link da inviare a chi voglia visualizzarla.

Specifica Tecnica 46 di 85



# 5.12 Elimina presentazione

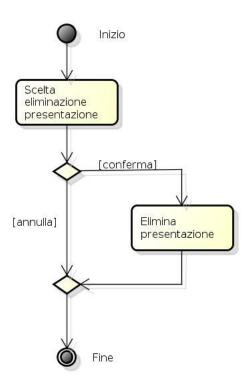


Figura 24: Elimina presentazione

L'utente deve confermare l'eliminazione altrimenti l'operazione viene annullata.



# 5.13 Esportazione presentazione

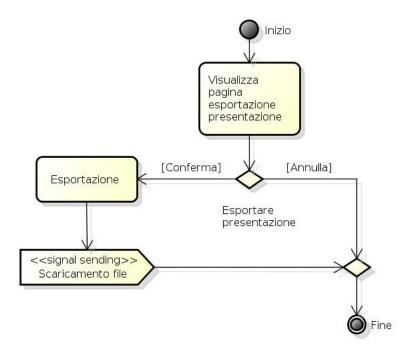


Figura 25: Esportazione presentazione

L'utente può esportare la presentazione in modo da ottenere un poster. Se l'operazione è confermata vengono esportati i dati e si procede allo scaricamento del file. Altrimenti viene annullata.

Specifica Tecnica 48 di 85 v. 2.0



# 5.14 Rendi portable

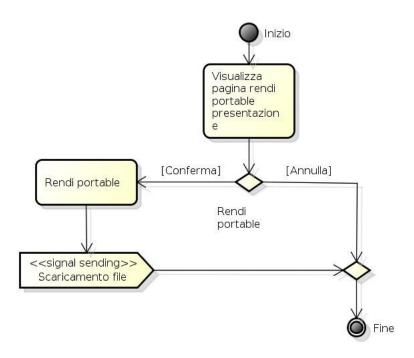


Figura 26: Rendi portable

L'utente può rendere portabile la presentazione in modo da vederla offline. Se l'operazione è confermata la presentazione viene resa portabile e si procede allo scaricamento dei file. Altrimenti viene annullata.

Specifica Tecnica 49 di 85



# 5.15 Modifica presentazione



Figura 27: Modifica presentazione

L'utente può scegliere di: salvare la presentazione, andare nel frame editor, andare nell'infografica editor o nell'editor percorsi. L'utente può in ogni momento cambiare editor.

Specifica Tecnica 50 di 85



#### 5.16 Frame editor

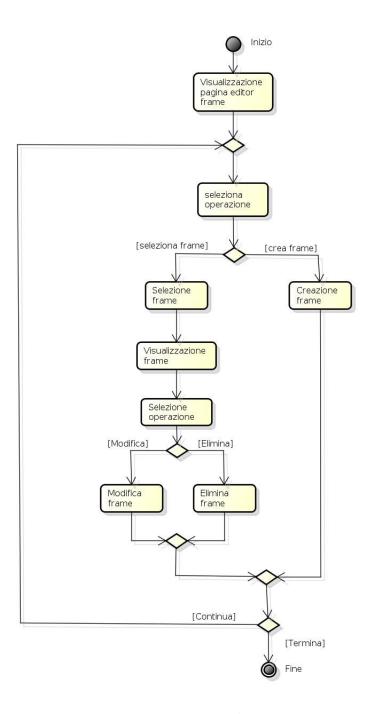


Figura 28: Frame editor

L'utente può procedere alla creazione di un novo frame oppure selezionarne uno esistente. Una volta selezionato un frame questo viene visualizzato nell'editor e a questo punto si può scegliere se eliminarlo o modificarlo.

Specifica Tecnica 51 di 85



#### 5.17 Modifica frame



Figura 29: Modifica frame

L'utente può effettuare le seguenti operazioni:

- Selezione oggetto grafico: una volta selezionato l'oggetto può essere eliminato o modificato;
- Modificare lo stile del frame;
- Inserire un oggetto grafico nel frame;
- Non effettuare nessuna operazione.

Specifica Tecnica 52 di 85



# 5.18 Infografica editor

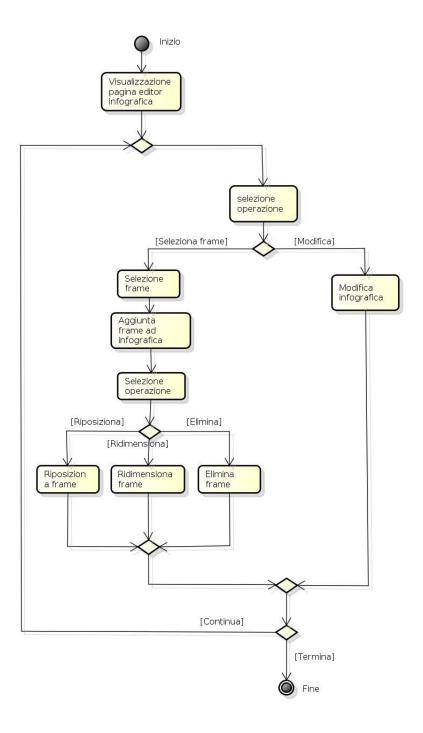


Figura 30: Infographic editor

L'utente può scegliere di:

- modificare l'infografica;
- selezionare un frame e successivamente aggiungierlo all'infografica, eliminarlo dall'infografica o cambiargli posizione, grandezza e altezza.

Specifica Tecnica 53 di 85



## 5.19 Modifica infografica



Figura 31: Modifica infografica

L'utente può effettuare le seguenti operazioni:

- Selezione oggetto grafico: una volta selezionato l'oggetto può essere eliminato o modificato;
- Modificare lo stile dell'infografica;
- Inserire un oggetto grafico nell'infografica;
- Non effettuare nessuna operazione.

Specifica Tecnica 54 di 85



## 5.20 Editor percorsi

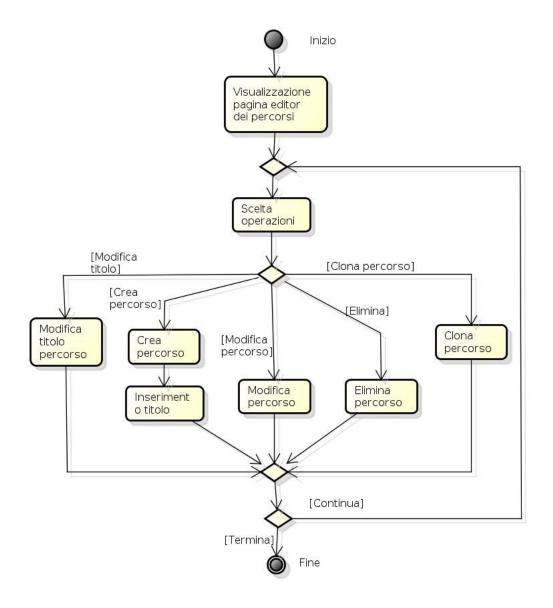


Figura 32: Editor percorsi

Le operazioni che può fare l'utente sono:

- Modificare il titolo del percorso selezionato;
- Creare un nuovo percorso inserendo il titolo;
- Modificare il percorso selezionato;
- Eliminare il percorso selezionato;
- Clonare il percorso selezionato.

Specifica Tecnica 55 di 85



## 5.21 Modifica percorso

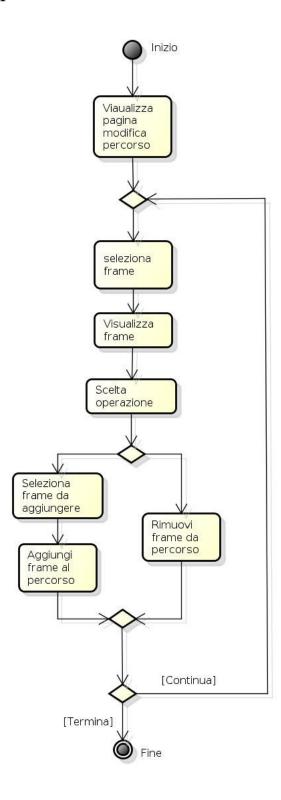


Figura 33: Modifica percorso

Per modificare il percorso l'utente seleziona un frame e questo viene visualizzato nell'editor. Dopodicchè ha la possibilità di rimuovere il frame dal percorso o di selezionarne uno da aggiungerlo al percorso.

Specifica Tecnica 56 di 85 v. 2.0



# 5.22 Aggiungi frame

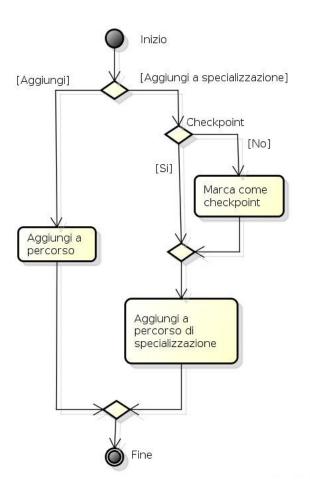


Figura 34: Aggiungi frame

Per aggiungere un frame al percorso si hanno due possibilità:

- Aggiungere il frame in coda al frame visualizzato nell'editor;
- Marcare il frame corrente visualizzato come checkpoint, se non già marcato, e aggiungerlo al percorso di specializzazione.

Specifica Tecnica 57 di 85



### 5.23 Rimuovi frame da percorso

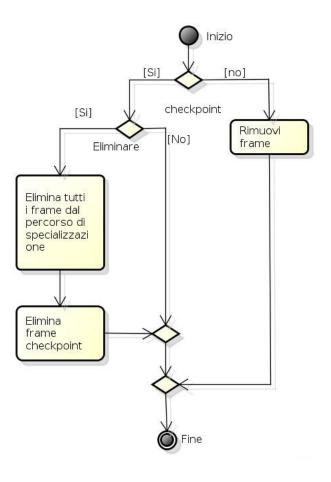


Figura 35: Rimuovi frame dal percorso

Quando l'utente rimuove un frame viene controllato se è un checkpoint. In caso negativo si rimuove il frame dal percorso, viceversa se c'è la conferma dell'utente si eliminano prima tutti i frame del percorso di specializzazione e successivamente si elimina il frame dal percorso.

Specifica Tecnica 58 di 85



# 6 Stime di fattibilità e di bisogno di risorse

Dopo un'analisi delle caratteristiche del prodotto risulta chiaro che le tecnologie adottate siano adeguate per portare a termine il progetto. Le tecnologie e gli strumenti usati sono:

- I linguaggi  $\mathrm{HTML5}_G$  e  $\mathrm{CSS3}_G$  verranno utilizzati per creare l'interfaccia grafica. Questo garantisce una buona compatibilità con molti browser in particolare con  $\mathrm{Chrome}_G$ ;
- I framework AngularJS<sub>G</sub> e MeteorJS<sub>G</sub> basati sul linguaggio Javascript<sub>G</sub> ci permettono di interagire con le interfacce grafiche e con la gestione dei dati interni. MeteorJS<sub>G</sub> ci permette di interagire facilmente con la componente server<sub>G</sub>, mentre AngularJS<sub>G</sub> ci permette di gestire la componente client<sub>G</sub>;
- La libreria InteractJS $_G$ , fornisce una serie di metodi che permettono di interagire facilmente con gli oggetti grafici presenti nell'interfaccia grafica;
- La libreria Impress $JS_G$ , fornisce una serie di metodi che permette di scorrere i frame quando si visualizza la presentazione all'utente;
- Per il salvataggio dei dati viene utilizzato il database  $MongoDB_G$  che garantisce semplicità nella gestione degli stessi.
  - Questi strumenti garantiscono di coprire la realizzazione di tutti i componenti del progetto.

Specifica Tecnica 59 di 85



# 7 Tracciamento requisiti-componenti

Requisito	Descrizione	Componenti
FOb1	l'utente deve poter creare	premi/client/presentationMana-
	una presentazione	ger/views/newPresenation.ng
		premi/client/presentationManage-
		r/controller/newPresentationCtrl
FOb1.1	l'utente deve poter sce-	premi/client/presentationMana-
	gliere un titolo per una presentazione	ger/views/newPresenation.ng
		premi/client/presentationManage-
		r/controller/newPresentationCtrl
FOb1.2	l'utente deve poter inse-	premi/client/presentationMana-
	rire una descrizione della presentazione	ger/views/newPresenation.ng
	presentedione	premi/client/presentationManage-
		r/controller/newPresentationCtrl
FOp10	l'utente deve poter rende-	Premi
	re live una presentazione	PresentationManager
	pubblica	View
	pubblica	Premi
		PresentationManager
		PresentationManagerCtrl
		1 resentationivianager entr
FOp11	l'utente deve poter esporta-	Premi
-	re una presentazione	PresentationManager
	_	Export
		Premi
		PresentationManager
		Portable
FOp11.1	l'utente deve poter espor-	Premi
	tare la presentazione come	PresentationManager
	poster	Export
		Premi
		PresentationManager
		Portable
FOp11.2	l'utente deve poter espor-	Premi
	tare la presentazione in	PresentationManager
	formato portabile	Export



FOp12	l'utente deve poter parteci- pare ad una presentazione resa live	Premi Viewer View Premi Viewer Viewer
FOb13	l'utente deve poter regi- strarsi al sistema	Premi UserManager User Premi UserManager View Premi UserManager UserManagerCtrl Premi UserManager RegistrationView Premi UserManager RegistrationController
FOb14	l'utente deve potersi autenticare	Premi UserManager User Premi UserManager View Premi UserManager UserManagerCtrl Premi UserManager LoginView Premi UserManager LoginController
FOb15	l'utente deve sapere quando ha commesso un errore	Premi View Premi PremiCtrl

Specifica Tecnica v. 2.0



FOb16	l'utente deve poter modificare la propria password	Premi User Manager User Premi UserManager View Premi UserManager UserManagerCtrl Premi UserManager ChangePasswordView Premi UserManager ChangePasswordController
FOb2	l'utente deve poter selezio- nare una sua presentazione	Premi Viewer View Premi Viewer ViewerCtrl Premi Presentation Presentation Premi PresentationManager ListPresView Premi PresentationManager ListPresController
FOb3	l'utente deve poter eseguire una sua presentazione	Premi Viewer View Premi Viewer ViewerCtrl
FDe3.1	l'utente deve poter sceglie- re un percorso presentativo precedentemente creato	Premi Viewer View Premi Viewer ViewerCtrl

Specifica Tecnica v. 2.0



FOb3.2	l'utente deve poter avanza- re nel percorso presentativo scelto	Premi Viewer View Premi Viewer ViewerCtrl
FOb3.3	l'utente deve poter retroce- dere nel percorso presenta- tivo scelto	Premi Viewer View Premi Viewer ViewerCtrl
FDe3.4	l'utente deve poter segui- re un percorso di approndi- mento	Premi Viewer View Premi Viewer Viewer
FOb3.5	l'utente deve poter tornare ad un checkpoint	Premi Viewer View Premi Viewer Viewer
FOb3.6	l'utente deve poter inter- rompere l'esecuzione della presentazione	Premi Viewer View Premi Viewer ViewerCtrl
FOb4	l'utente deve poter modifi- care una presentazione	Premi Editor View Premi Editor EditorCtrl

Specifica Tecnica 63 di 85



FOb4.1	l'utente deve poter inserire un oggetto grafico	Premi Editor View Premi Editor EditorCtrl
FOb4.1.1	l'utente deve poter inserire un'area di testo	Premi Presentation GraphicObject
FOb4.1.1.1	l'utente deve poter inserire del testo	Premi Presentation Text Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.1.1.2	l'utente deve poter scegliere il tipo di font per il testo	Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.1.1.3	l'utente deve poter scegliere il colore del testo	Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.1.1.4	l'utente deve poter scegliere la dimensione del testo	Premi Editor TextView Premi Editor TextController

Specifica Tecnica 64 di 85



FOb4.1.2	l'utente deve poter inserire un frame nella presentazio- ne	Premi Presentation Text Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOp4.1.2.1	l'utente deve poter scegliere la forma del frame	Premi Presentation Frame
FOb4.1.3	l'utente deve poter inserire un immagine nella presenta- zione	Premi Presentation Frame
FOb4.1.3.1	l'utente deve poter scegliere un'immagine da filesystem	Premi Presentation Image Premi Editor ImageView Premi Editor ImageController
FOb4.1.4	l'utente deve poter inserire uno shape nella presentazio- ne	Premi Presentation Image Premi Editor ImageView Premi Editor ImageController

Specifica Tecnica 65 di 85



FOb4.1.4.1	l'utente deve poter scegliere la forma di uno shape	Premi Presentation Shape Premi Editor ShapeView Premi Editor ShapeController
FOb4.10	l'utente deve poter modifi- care la descrizione di una presentazione	Premi Presentation GraphicObject
FOb4.2	l'utente deve poter selezio- nare un oggetto grafico	Premi PresentationManager EditTitleDescrView Premi PresentationManager EditTitleDescrController
FOb4.3	l'utente deve poter modifi- care un oggetto grafico nella presentazione	Premi Presentation GraphicObject
FOb4.3.1	l'utente deve poter modifi- care un frame	Premi Presentation GraphicObject
FOb4.3.1.1	l'utente deve poter ridi- mensionare un frame della presentazione	Premi Presentation Frame Premi Editor FrameEditor View Premi Editor FrameEditor FrameEditor FrameEditor FrameEditor

Specifica Tecnica 66 di 85



FOb4.3.1.2	l'utente deve poter ripo- sizionare un frame nella presentazione	Premi Editor InfographicEditor View Premi Editor InfographicEditor InfographicEditor InfographicEditorCtrl
FOb4.3.1.3	l'utente deve poter modifi- care lo stile di un frame della presentazione	Premi Editor InfographicEditor View Premi Editor InfographicEditor InfographicEditor InfographicEditorCtrl
FOb4.3.2	l'utente deve poter modifi- care il contenuto di un'area di testo della presentazione	Premi Presentation Frame Premi Editor FrameEditor View Premi Editor FrameEditor FrameEditor FrameEditor
FOb4.3.2.1	l'utente deve poter ridimen- sionare un area di testo della presentazione	Premi Presentation Text Premi Editor TextView Premi Editor TextController

Specifica Tecnica 67 di 85



FOb4.3.2.2	l'utente deve poter riposi- zionare un area di testo nella presentazione	Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.3.2.3	l'utente deve poter modifi- care lo stile dell'area di testo della presentazione	Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.3.2.4	l'utente deve poter modifi- care il contenuto di un'area di testo della presentazione	Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.3.2.5	l'utente deve poter cambia- re il livello di un'area di testo	Premi Editor TextView Premi Editor TextController
FOb4.3.3	l'utente deve poter modifi- care una shape	Premi Presentation Text Premi Editor TextView Premi Editor TextController

Specifica Tecnica 68 di 85



FOb4.3.3.1	l'utente deve poter riposizionare una shape	Premi Presentation Shape Premi Editor ShapeView Premi Editor ShapeController
FOb4.3.3.2	l'utente deve poter cambia- re lo stile di una shape	Premi Editor ShapeView Premi Editor ShapeController
FOb4.3.3.3	l'utente deve poter ridimen- sionare una shape	Premi Editor ShapeView Premi Editor ShapeController
FOb4.3.3.4	l'utente deve poter cambia- re livello ad una shape	Premi Editor ShapeView Premi Editor ShapeController
FOb4.3.4	l'utente deve poter mo- dificare un'immagine della presentazione	Premi Presentation Shape Premi Editor ShapeView Premi Editor ShapeController

Specifica Tecnica 69 di 85



FOb4.3.4.1	l'utente deve poter riposi- zionare un'immagine nella presentazione	Premi Presentation Image Premi Editor ImageView Premi Editor ImageController
FOb4.3.4.2	l'utente deve poter ridimen- sionare un'immagine della presentazione	Premi Editor ImageView Premi Editor ImageController
FOb4.3.4.3	l'utente deve poter cambia- re il livello di un immagine	Premi Editor ImageView Premi Editor ImageController
FOb4.4	l'utente deve poter elimina- re un oggetto grafico dalla presentazione	Premi Presentation GraphicObject
FDe4.5	l'utente deve poter creare un percorso per la presenta- zione	Premi Editor TextView
FDe4.5.1	l'utente deve poter inserire un titolo per un percorso	Premi Presentation Trail Premi Editor TrailsEditor NewView Premi Editor TrailsEditor NewController

Specifica Tecnica 70 di 85



FDe4.5.2	l'utente deve poter clonare un percorso esistente della presentazione	Premi Editor TrailsEditor NewView Premi Editor TrailsEditor NewController
FDe4.6	l'utente deve poter sele- zionare un percorso della presentazione	Premi Presentation Trail Premi Editor TrailsEditor NewView Premi Editor TrailsEditor NewController
FOb4.7	l'utente deve poter mo- dificare un percorso della presentazione	Premi Presentation Trail Premi Editor TrailsEditor View Premi Editor TrailsEditor TrailsEditor TrailsEditor
FDe4.7.1	l'utente deve poter modifi- care il titolo del percorso	Premi Presentation Trail Premi Editor TrailsEditor View Premi Editor TrailsEditor TrailsEditor TrailsEditor

Specifica Tecnica v. 2.0



FOb4.7.2	l'utente deve poter aggiungere un passo ad un cammino della presentazione	Premi Editor TrailsEditor EditTitleView Premi Editor TrailsEditor EditTitleController
FOb4.7.3	l'utente deve poter modifi- care l'ordine dei frame nel percorso	Premi Editor TrailsEditor FrameListController Premi Editor TrailsEditor EditTrailView Premi Editor TrailsEditor EditTrailController
FDe4.7.4	l'utente deve poter rendere checkpoint un frame	Premi Editor TrailsEditor EditTrailView Premi Editor TrailsEditor EditTrailController
FDe4.7.5	l'utente deve poter rimuo- vere la marcatura a check- point di un frame	Premi Editor TrailsEditor EditTrailView Premi Editor TrailsEditor EditTrailController

Specifica Tecnica 72 di 85



FDe4.7.5.1	l'utente deve confermare l'e- liminazione di una marcatu- ra a checkpoint	Premi Editor TrailsEditor EditTrailView Premi Editor TrailsEditor EditTrailController
FDe4.7.5.2	l'utente deve poter annul- lare la rimozione di una marcatura a checkpoint	Premi Editor TrailsEditor EditTrailView Premi Editor TrailsEditor EditTrailController
FOb4.7.6	l'utente deve poter selezio- nare un frame del percorso	Premi Editor TrailsEditor EditTrailView Premi Editor TrailsEditor EditTrailController
FOb4.8	l'utente deve poter mo- dificare il titolo di una presentazione	Premi Presentation Trail Premi Editor TrailsEditor View Premi Editor TrailsEditor TrailsEditor TrailsEditor
FDe4.9	l'utente deve poter elimina- re un percorso	Premi PresentationManager EditTitleDescrView Premi PresentationManager EditTitleDescrController

Specifica Tecnica 73 di 85



FOb5	l'utente deve poter salvare una presentazione	Premi Utility
FOb6	l'utente deve poter elimina- re una presentazione	Premi PresentationManager RemoveView Premi PresentationManager RemoveController
FOb6.1	l'utente deve poter sceglie- re di annullare l'operazio- ne di eliminazione di una presentazione	Premi PresentationManager RemoveView Premi PresentationManager RemoveController
FOp7	l'utente deve poter rendere pubblica una presentazione	Premi PresentationManager PublicView Premi PresentationManager PublicController
FOp8	il sistema deve poter generare un link per una presentazione live	Premi PresentationManager View Premi PresentationManager PresentationManagerCtrl
FOp9	l'utente deve poter rende- re privata una presentazione publica	Premi PresentationManager PublicView Premi PresentationManager PublicController

Tabella 2: Tracciamento requisiti-componeni

Specifica Tecnica 74 di 85



# 8 Tracciamento componenti-requisiti

Componente	Requisiti
Premi	
Premi. Utility	FOb5
Premi.View	FOb15
Premi.PremiCtrl	FOb15
Premi.UserManager	
Premi.UserManager.User	FOb13
	FOb14
	FOb16
Premi.UserManager.View	FOb13
	FOb14
	FOb16
Premi.UserManager.UserManagerCtrl	FOb13
	FOb14
	FOb16
Premi.UserManager.LoginView	FOb14
Premi.UserManager.LoginController	FOb14
Premi.UserManager.RegistrationView	FOb13
Premi.UserManager.RegistrationController	FOb13
Premi.UserManager.ChangePasswordView	FOb16
Premi.UserManager.ChangePasswordController	FOb16
Premi.Viewer	
Premi.Viewer.View	FOp12
	FOb2
	FOb3
	FDe3.1
	FOb3.2
	FOb3.3
	FDe3.4
	FOb3.5
	FOb3.6



D 177 77 C11	FO. 10
Premi.Viewer.ViewerCtrl	FOp12
	FOb2
	FOb3
	FDe3.1
	FOb3.2
	FOb3.3
	FDe3.4
	FOb3.5
	FOb3.6
	1005.0
Premi.Presentation	
Premi.Presentation.GraphicObject	FOb4.1
Training resemble of the state	FOb4.2
	FOb4.3
	1004.3
Premi.Presentation.GoContent	
Premi.Presentation.Text	FOb4.1.1
	FOb4.3.2
Premi.Presentation.Image	FOb4.1.3
	FOb4.3.4
Premi.Presentation.Shape	FOb4.1.4
	FOb4.3.3
Premi.Presentation.Frame	FOb4.1.2
	FOp4.1.2.1
	FOb4.3.1
Premi.Presentation.Trail	FDe4.5
	FDe4.6
	FOb4.7
Premi.Presentation.Presentation	FOb2
Premi.PresentationManager	
Premi.PresentationManager.Export	FOp11
	FOp11.1
	-
Premi.PresentationManager.Portable	FOp11
	FOp11.2
	- ~ r
Premi.PresentationManager.View	FOp10
101	FOp8



$\begin{tabular}{ll} Premi. Presentation Manager. Presentation Manager Ctrl \\ \end{tabular}$	FOp10 FOp8
Premi.PresentationManager.RemoveView	FOb6 FOb6.1
Premi.PresentationManager.RemoveController	FOb6 FOb6.1
Premi.PresentationManager.PublicView	FOp7 FOp9
Premi.PresentationManager.PublicController	FOp7 FOp9
Premi.PresentationManager.EditTitleDescrView	FOb4.10 FOb4.8
Premi.PresentationManager.EditTitleDescrController	FOb4.10 FOb4.8
Premi.PresentationManager.NewView	FOb1.1 FOb1.2
Premi.PresentationManager.NewController	FOb1.1 FOb1.2
Premi.PresentationManager.ListPresView	FOb2
Premi.PresentationManager.ListPresController	FOb2
Premi.Editor Premi.Editor.View	FOb4
Premi.Editor.EditorCtrl	FOb4



D. T. D. L. C. T. A.V.	EOL 4.1.1
Premi.Editor.TextView	FOb4.1.1
	FOb4.1.1.1
	FOb4.1.1.2
	FOb4.1.1.3
	FOb4.1.1.4
	FOb4.3.2
	FOb4.3.2.1
	FOb4.3.2.2
	FOb4.3.2.3
	FOb4.3.2.4
	FOb4.3.2.5
	FOb4.4
Premi.Editor.TextController	FOb4.1.1
	FOb4.1.1.1
	FOb4.1.1.2
	FOb4.1.1.3
	FOb4.1.1.4
	FOb4.3.2
	FOb4.3.2.1
	FOb4.3.2.2
	FOb4.3.2.3
	FOb4.3.2.4
	FOb4.3.2.5
	1 001.0.2.0
Premi.Editor.ShapeView	FOb4.1.4
Troim.Editor.Shape view	FOb4.1.4.1
	FOb4.3.3
	FOb4.3.3.1
	FOb4.3.3.2
	FOb4.3.3.3
	FOb4.3.3.4
	r Ob4.5.5.4
Drami Editor ChangController	FOb4.1.4
Premi.Editor.ShapeController	FOb4.1.4 FOb4.1.4.1
	FOb 4.3.3.1
	FOb4.3.3.1
	FOb4.3.3.2
	FOb4.3.3.3
	FOb4.3.3.4



Premi.Editor.ImageView	FOb4.1.3
	FOb4.1.3.1
	FOb4.3.4
	FOb4.3.4.1
	FOb4.3.4.2
	FOb4.3.4.3
Premi.Editor.ImageController	FOb4.1.3
	FOb4.1.3.1
	FOb4.3.4
	FOb4.3.4.1
	FOb4.3.4.2
	FOb4.3.4.3
	F O 04.5.4.5
Premi.Editor.StyleView	FOb4.3.1.3
1 Term. Editor. Style view	1.004.0.1.0
Premi.Editor.StyleController	FOb4.3.1.3
Tremi. Dation. Style controller	1 001.0.1.0
Premi.Editor.FrameListView	
Premi.Editor.FrameEditor	
Premi.Editor.FrameEditor.View	FOb4.3.1
Premi.Editor.FrameEditorCtrl	FOb4.3.1
Premi.Editor.InfographicEditor	
Premi.Editor.InfographicEditor.View	FOb4.3.1.1
	FOb4.3.1.2
Premi.Editor.InfographicEditor.InfographicEditorCtrl	FOb4.3.1.1
	FOb4.3.1.2
	1 0 0 1.0.1.2
Premi.Editor.InfographicEditor.FrameListController	
Premi.Editor.TrailsEditor	
Premi.Editor.TrailsEditor.View	FDe4.6
1 TOMIL DUITOI. TIMISDUITOI. VIEW	FOb4.7
	T U04.1
Premi.Editor.TrailsEditorCtrl	FDe4.6
	FOb4.7
Premi.Editor.TrailsEditor.FrameListController	FOb4.7.2
1 Tolin. Editor. HumbEditor. HumbEditologo	1 001.1.2



Premi.Editor.TrailsEditor.EditTrailView	FOb4.7.2
	FOb4.7.3
	FDe4.7.4
	FDe4.7.5
	FDe4.7.5.1
	FDe4.7.5.2
Premi.Editor.TrailsEditor.EditTrailController	FOb4.7.2
	FOb4.7.3
	FDe4.7.4
	FDe4.7.5
	FDe4.7.5.1
	FDe4.7.5.2
Premi.Editor.TrailsEditor.NewView	FDe4.5
	FDe4.5.1
	FDe4.5.2
Premi.Editor.TrailsEditor.NewController	FDe4.5
	FDe4.5.1
	FDe4.5.2
Premi.Editor.TrailsEditor.EditTitleView	FDe4.7.1
Premi.Editor.TrailsEditor.EditTitleController	FDe4.7.1
Premi.Editor.TrailsEditor.RemoveView	FDe4.9
Premi.Editor.TrailsEditor.RemoveController	FDe4.9
	L

Tabella 3: Tracciamento componenti-requisiti



# 9 Design Pattern

# 9.1 Design Pattern Architetturali

## 9.1.1 MVC - Model View Controller

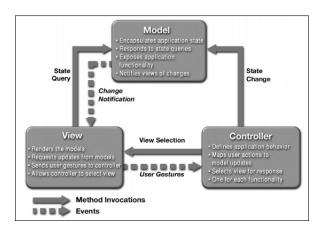


Figura 36: Diagramma del design pattern MVC

- **Descrizione:** Il design pattern $_G$  MVC permette un disaccoppiamento totale della View dalle logiche di manipolazione del Modello tramite l'introduzione di un componente, il Controller, che funga da intermediario e da coordinatore in risposta alle interazioni con l'utente. Si individuano tre componenti:
  - Model: dati di business e regole di accesso;
  - View: rappresentazione grafica. Visualizza i dati contenuti nel model e raccoglie gli input dell'utente;
  - Controller: reazioni della UI agli input utente. Interagisce con il model in base ai comandi dell'utente (attraverso la View);
- Motivazione: Lo scopo di molte applicazioni è quello di recuperare dati e visualizzarli in maniera opportuna a seconda delle esigenze degli utenti. Poiché il flusso chiave di informazione avviene tra il dispositivo su cui sono memorizzati i dati e l'interfaccia utente, si è portati a legare insieme queste due parti per ridurre la quantità di codice e migliorare le performance dell'applicazione. Questo approccio, apparentemente naturale, presenta alcuni problemi significativi; uno di questi è che l'interfaccia utente tende a cambiare più in fretta rispetto al sistema di memorizzazione dei dati. C'è la necessità, quindi, di rendere modulari le funzionalità dell'interfaccia utente in maniera tale da poter facilmente modificare le singole parti. L'intento del pattern MVC è di disaccoppiare il più possibile tra loro le parti dell'applicazione adibite al controllo, all'accesso ai dati e alla presentazione, apportando diversi vantaggi:
  - indipendenza tra i business data (model) la logica di presentazione (view)
     e quella di controllo (controller);

Specifica Tecnica 81 di 85 v. 2.0



- separazione dei ruoli e delle relative interfacce;
- viste diverse per il medesimo model;
- semplice il supporto per nuove tipologie di client: bisogna scrivere la vista ed il controller appropriati riutilizzando il model esistente.
- Applicablità: Il pattern MVC può essere utilizzato nei seguenti casi:
  - Quando si vuole trattare un gruppo di oggetti come un oggetto singolo;
  - Quando si vuole disaccoppiare View e Model instaurando un protocollo di sottoscrizione e notifica tra loro;
  - Quando si vogliono agganciare più View a un Model per fornire più rappresentazioni del Model stesso.

#### 9.1.2 MVVM - Model View ViewModel

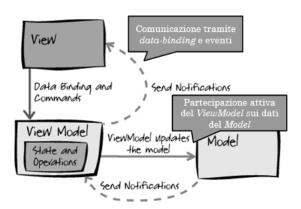


Figura 37: Diagramma del design pattern MVVM

- **Descrizione:** Il design pattern<sub>G</sub> MVVM è una variante del pattern MVC che propone un ruolo più attivo della View, la quale è in grado di gestire eventi, eseguire operazioni ed effettuare il data-binding. In questo contesto, quindi, alcune delle funzionalità del Controller vengono inglobate nella View, la quale si appoggia su un'estensione del Model: il ViewModel. Come per il pattern MVC, anche qui si individuano tre componenti:
  - Model: dati di business e regole di accesso;
  - View: rappresentazione grafica. Visualizza i dati contenuti nel model e raccoglie gli input dell'utente;
  - ViewModel: Model esteso con funzionalità per la manipolazione dei dati e per l'interazione con la View.
- Motivazione: Il cuore del funzionamento di questo pattern è la creazione di un componente (ViewModel) che rappresenta, in modo astratto, tutte le informazioni e i comportamenti della corrispondente View; quest'ultima si limita a

Specifica Tecnica 82 di 85



visualizzare graficamente quanto esposto dal ViewModel, a riflettere i propri cambi di stato nel ViewModel stesso oppure ad attivare i suoi comportamenti. E' compito del ViewModel, offrire alla View una superficie esterna il più possibile ben fruibile, in modo che la sincronizzazione dello stato possa essere fatta senza introdurre logiche decisionali che rendano necessario un test specifico.

- Applicablità: Il pattern MVVM può essere utilizzato nei seguenti casi:
  - Quando si vuole trattare un gruppo di oggetti come un oggetto singolo;
  - Quando si vuole disaccoppiare View e Model instaurando un protocollo di sottoscrizione e notifica tra loro;

#### 9.1.3 Dependency Injection

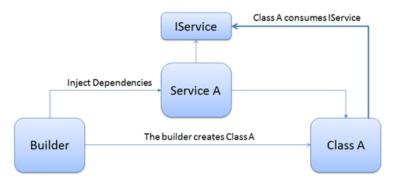


Figura 38: Diagramma del design pattern Dependency Injection

- **Descrizione:** Il design pattern $_G$  Dependecy Injection ha lo scopo di semplificare lo sviluppo e migliorare la testabilità del software, permettendo la separazione del comportamento di una componente dalla risoluzione delle sue dipendenze; Il pattern Dependency Injection coinvolge almeno tre elementi:
  - una componente dipendente;
  - la dichiarazione delle dipendenze della componente, definite come interface contracts;
  - un *injector* (chiamato anche *provider* o *container*) che crea, a richiesta, le istanze delle classi che implementano delle *dependency interfaces*.
- Motivazione: Il collegamento di due o più componenti in modo esplicito ne aumenta l'accoppiamento, causando una scarsa manutenibilità del software e complicando le fasi di unit testing. Inoltre un componente soggetto a dipendenze risulta meno predisposto al riutilizzo dello stesso. La dependency injection prende il controllo su tutti gli aspetti di creazione degli oggetti e delle loro dipendenze. Normalmente, senza l'utilizzo di questa tecnica, se un oggetto necessita di accedere ad un particolare servizio, l'oggetto stesso si prende la responsabilità di gestirlo, o avendo un diretto riferimento al servizio, o individuandolo con un

Specifica Tecnica 83 di 85



Service Locator che gli restituisce un riferimento ad una specifica implementazione del servizio. Con l'utilizzo della dependency injection, l'oggetto ha in sé solamente una proprietà che può ospitare un riferimento a quel servizio e, quando l'oggetto viene istanziato, un riferimento ad una implementazione di questo servizio gli viene iniettata dal framework $_G$  esterno, senza che il programmatore che crea l'oggetto sappia nulla sul posizionamento del servizio o altri dettagli dello stesso.

- Applicablità: Il pattern Dependency Injection può essere utilizzato nei seguenti casi:
  - Quando si ha la necessità di collegare più componenti cercando di minimizzare il livello di accoppiamento;
  - Quando si lavora su progetti basati sul Test Driven.

# 9.2 Design Pattern Creazionali

## 9.2.1 Factory Method

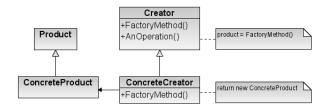


Figura 39: Diagramma del design pattern Factory Method

- **Descrizione:** il design pattern<sub>G</sub> Factory Method indirizza il problema della creazione di oggetti senza specificarne l'esatta classe, fornendo un'interfaccia per creare un oggetto, ma lasciando che le sottoclassi decidano quale oggetto istanziare. Definisce un'interfaccia (Creator) per ottenere una nuova istanza di un oggetto (Product). Delega ad una classe derivata (ConcreteCreator) la scelta di quale classe istanziare (ConcreteProduct);
- Motivazione: la creazione di un oggetto può, spesso, richiedere processi complessi la cui collocazione all'interno della classe di composizione potrebbe non essere appropriata. Esso può, inoltre, comportare duplicazione di codice, richiedere informazioni non accessibili alla classe di composizione, o non fornire un sufficiente livello di astrazione. Il Factory Method indirizza questi problemi definendo un metodo separato per la creazione degli oggetti. Tale metodo può essere ridefinito dalle sottoclassi per definire il tipo derivato di prodotto che verrà effettivamente creato:
- Applicablità: Il pattern Factory Method si può utilizzare nei seguenti casi:
  - Quando si desidera che la creazione di un oggetto non precluda il suo riuso senza una significativa duplicazione di codice;

Specifica Tecnica 84 di 85



- Quando si desidera che la creazione di un oggetto non richieda l'accesso ad informazioni o risorse che non dovrebbero essere contenute nella classe di composizione;
- Quando si desidera che la gestione del ciclo di vita degli oggetti gestiti debba essere centralizzata in modo da assicurare un comportamento consistente all'interno dell'applicazione.

Specifica Tecnica 85 di 85